

## FISCALE

- 3 Individuazione degli autocarri "equiparati" alle autovetture

## CATEGORIE

- 4 Solarium: dall'Europa arrivano nuove regole
- 4 Tassa sulle gare estesa anche a servizi e forniture
- 4 Verifiche dei vecchi impianti gas - UNI 10738
- 5 Tutela acquirenti di immobili da costruire
- 5 Verifica e ripristino della tenuta degli impianti a gas norma UNI 11137-1

## LAVORO E PREVIDENZA

- 6 INAIL - Interventi per il settore autotrasporto conto terzi
- 6 INAIL - Riduzione dei premi
- 6 Decreti attuativi in tema di TFR  
- Fondo erogazione ai lavoratori dipendenti  
- Modalità espressione della volontà del lavoratore
- 8 Chiarimenti in materia di conguaglio previdenziale per auto aziendali uso promiscuo
- 8 Conciliazione monocratica  
regolarizzazione contributiva
- 9 Obbligo rilascio attestato del conducente verso cittadini bulgari e rumeni
- 9 Acconto su futuri aumenti contrattuali
- 10 Apprendisti e altre assunzioni agevolate: novità contributive

## QUALITÀ - AMBIENTE - SICUREZZA

- 11 Testo unico ambientale: lavori in corso!
- 11 Apparecchiature elettriche ed elettroniche

## CREDITO E FINANZIAMENTI

- 12 Promozione fonti rinnovabili per produzione di energia elettrica e/o termica
- 12 Leasing agevolato - Nuove opportunità con la Legge Sabatini

## CONVENZIONI

- 13 Condizioni speciali di acquisto dei veicoli commerciali del marchio Fiat Auto

## FORMAZIONE

- 13 Attività formative di prossimo avvio
- 14 Svolgimento di lavori elettrici in bassa tensione sotto tensione e fuori tensione e lavori in prossimità in alta e bassa tensione
- 14 Dichiarazione di conformità e allegati obbligatori su P.C.
- 15 Corsi di aggiornamento per occupati
- 16 Corsi di informatica

## DALLE PROVINCE

### GORIZIA

- 17 La tua associazione sempre più vicina

### PORDENONE

- 17 Leggi finanziarie, opportunità e limiti per gli imprenditori artigiani
- 18 Camera di commercio, cambiano gli orari
- 18 Pordenone provincia ospitale
- 18 Orvieto fotografia, tre giorni nel mondo dell'immagine
- 18 6ª Festa Nazionale ANAP a Orosei
- 18 ANAP, invito al pranzo sociale
- 19 In gita con l'ANAP

### TRIESTE

- 19 Raccoglitore ufficiale del Consorzio obbligatorio batterie al piombo esauste
- 19 Progetto "Trieste Universitaria"
- 20 ANCOS/ANAP - Confartigianato
- 20 Viaggia con Confartigianato Trieste
- 21 Convenzione Confartigianato Trieste Agos S.p.a.

### UDINE

- 21 Norme UNI & CEI
- 21 Trasmissione telematica degli RCT all'UCIT
- 22 Gara di slalom gigante per soci e simpatizzanti
- 22 Programma Fiere Internazionali 2007
- 24 Corsi sicurezza
- 24 Iscrizione ai Corsi Ponteggi

**LICENZE**

CEDESI attività di vendita articoli per l'infanzia sita in Fiumicello. Per informazioni tel. 392.8189746 o 392.8189705.

CEDESI ramo aziendale attività di spurgo pozzi neri e trasporto rifiuti. Per eventuali informazioni contattare il sig. Bianchi telefonando allo 0432 516737 e-mail abianchi@uaf.it

Impresa trasporti e logistica CERCA padroncino con autocarro frigo per consegne zona Trieste. Lavoro fisso dal lunedì al venerdì. Per informazioni telefonare ai numeri 040 814679 - 346 2197410.

CEDESI attività di falegnameria, completa di macchinari, capannone di 300 metri quadri, con scoperto di 200 metri quadri, zona Udine Nord (Treppo Grande). Chiamare 3387585035

CERCASI trasportatori autorizzati al trasporto di gas NAF - classe adr2. Telefonare al n. 0432.574141.

CEDESI, causa raggiungimento età pensionabile, avviata attività di parrucchiera unisex a Cervignano del Friuli. Per informazioni telefonare allo 0431/302646 orario negozio 08.30-12.30/15.30-19.30

Causa trasferimento CEDESI attività di gelateria artigianale da asporto. Zona di passaggio vicinanza uscita autostrada Latisana. Per informazioni telefonare 347.9833728.

Causa malattia CEDESI avviata attività di parrucchiera in centro storico a Palmanova. Per informazioni tel. 0432.923474.

Causa pensionamento CEDESI attività di autotrasporto merci c/terzi con licenza e mezzo. Per informazioni tel. 348/7014369.

Causa malattia CEDESI avviata attività di parrucchiera in centro storico a Palmanova. Per informazioni tel. 0432.923474.

Causa pensionamento CEDESI attività di autotrasporto merci c/terzi con licenza e mezzo. Per informazioni telefonare 348/7014369.

CEDESI avviata attività di estetica in zona residenziale Udine Nord. Possibilità di acquisto anche della sola attrezzatura. Per informazioni 347.3708489.

CEDESI a Udine, in zona di grande passaggio, avviata attività di produzione e vendita ricami per abbigliamento ed accessori e personalizzazioni in genere. Per informazioni tel. 335.8445730.

VENDESI autorizzazione autotrasporto merci conto terzi per cessata attività. Tel. 0432 955162.

CEDESI per raggiunti limiti di età avviata attività di autotrasporto di merci conto terzi con 11 veicoli di proprietà. Clientela consolidata, autorizzazioni internazionali, eventuale immobile di proprietà con capannone e uffici. Per informazioni telefonare al numero 0432 516737 (sig. Bianchi).

CEDESI attività di fotografo in Udine. Per eventuali contatti tel. 0432 505154.

CEDESI autorizzazione globale al trasporto merci c/t senza limitazioni con o senza autocarri:

- Mercedes 1320 anno 1985 p.t.t. 13 ton. cassa scarrabile e centina da mt. 7,8
  - DAF 75 anno 1995 2 assi ptt 18 ton
  - DAF 75 anno 1996 3 assi ptt 26 ton cassa scarrabile e centina da mt. 9,60
- Telefono 348 6707822.

Causa pensionamento CEDESI avviata attività di parrucchiera in Tolmezzo, zona ospedale. Per informazioni chiamare 0433.40517.

AFFITTASI, per cessata attività, autofficina meccanica con possibilità di attrezzatura. Zona Borgo San Sergio - Trieste. Per ulteriori informazioni telefonare 335 6438453.

CERCASI conduttore attività studio fotografico, periferia Udine. Per informazioni chiamare il 328.2256554.

CEDESI licenza trasporto conto terzi per massa complessiva di 880 quintali, con autocarro di portata di 160 quintali. Per informazioni contattare il 335/8083078.

Cercasi conduttore attività studio fotografico, periferia Udine. Per informazioni chiamare il 328.2256554.

CEDESI licenza trasporto conto terzi per massa complessiva di 880 quintali, con autocarro di portata di 160 quintali. Per informazioni contattare il 335/8083078.

CEDESI avviata attività di parrucchiera zona Tavagnacco (UD), completa di attrezzature. Per informazioni 335.5939043.

**IMMOBILI/PROPRIETÀ**

AFFITTASI a Latisana, uscita autostrada, capannone artigianale nuovo (anno 2006) per una superficie di mq. 360,00, ad uso deposito e ufficio. Ottime finiture. Per informazioni tel. ore ufficio 0431-512195.

VENDESI in zona industriale Trivignano udinese terreno edificabile di 3.500 mq. Per informazioni tel. 0432.999164 o 335.8272526.

AFFITTASI capannone uso artigianale/commerciale sito lungo la strada statale in Comune di Villa Santina. Per informazioni rivolgersi allo 0433/747509.

Impresa edile VENDE capannone di mq. 400 con mq. 9000 di scoperto (50% edificabile) situato in Trasaghis (UD). Per informazioni contattare i numeri 0432 984133 / 347 2561523.

Causa cessata attività VENDESI autocarro Mercedes mod. 411, cambio automatico, immatricolato 2004, tre balestre e sospensione pneumatica, centinato. Allestimento mt 4,80 x 2,20 x 2,30. Per informazioni 338.6121202.

**AUTOMEZZI**

Azienda della provincia di Udine VENDE attrezzatura edile varia (autocarro con gru q.li 75, gru monofase, impalcatura, compressore, vari martelli perforatori, raggio laser, ecc.). Per informazioni tel 0432.907305 oppure 335.8333797.

VENDESI per cessata attività i seguenti automezzi: VOLVO FL 616 anno di immatricolazione 1990 km. 558.000; VOLVO FL 614 a.i. 1990 km 549.000; IVECO DAILY 49E12 a.i. 1996 km 180.000; VOLKSWAGEN TRANSPORTER (SYNCRO) a.i. 2001 km 214.000; IVECO DAILY 35/29 a.i. 2002 km 108.000; PEUGEOT RANCH a.i. 1997 km 219.000. Per informazioni contattare il n. 334.1915560.

VENDO Iveco Turbo Daily 35/10 anno 95 cassonato € 6000 + IVA, condizioni perfette. Tel. 339 5751676 Sagrado (GO).

Causa cessata attività VENDESI autocarro Mercedes mod. 411, cambio automatico, immatricolato 2004, tre balestre e sospensione pneumatica, centinato. Allestimento mt 4,80 x 2,20 x 2,30. Per informazioni 338.6121202.

VENDESI JEEP CHEROKEE 2.7 CRD LIMITED - autocarro 4 posti - anno 2003. Full optional - argento metallizzato - perfetta, km 78.000 tagliandata e in garanzia fino a luglio 2007 - 22.000,00 € + IVA. Per informazioni - Tel. 349/3604958

VENDESI LAND ROVER 2002 FREELANDER TD4 - autocarro 4 posti - km 80.000 tagliandata, gomme nuove, frizione nuova, vari optional a 15.000,00 € + IVA. Per informazioni - tel 040/946390 orario ufficio.

**ATTREZZATURE/MATERIALI**

Causa inutilizzo, VENDESI macinatore MAWERA tipo TZW 40/60 completo di caricatore vibrante. Ottimo stato prezzo interessante. Per informazioni telefonare ai numeri 0433.775224 oppure 0433.775330

VENDESI sedia pedicure elettrica e camminatoio in buone condizioni. Per informazioni tel. 0432.851954.

Laboratorio odontotecnico VENDE attrezzatura in ottime condizioni e ad un ottimo prezzo. Per informazioni telefonare al n. 338.6953247.

Per cessata attività SVENDESI attrezzatura negozio di parrucchiera (tel. 0432.509362).

Per cessata attività VENDESI attrezzatura completa per salone parrucchiera in buono stato. Per informazioni tel. 0433.40517.

Parrucchiere VENDE recente arredamento completo di mobili, cassa, vetrine esposizione, banco lavoro centrale 4 posti, 2 lavaggi, 3 posti di attesa con caschi. Prezzo da concordare dopo presa visione. Per info 0432.760637 ore negozio, chiedere sig. Marino.

Parrucchiere per uomo VENDE a modico prezzo per sgombero locali recente arredamento composto da n. 3 posti lavoro (vendibili anche singolarmente), cassa, guardaroba e vetrine.

Per info 0432.760637 ore negozio, chiedere sig. Marino.

Parrucchiere vende recente arredamento completo di mobili, cassa, vetrine esposizione, banco lavoro centrale 4 posti, 2 lavaggi, 3 posti di attesa con caschi. Prezzo da concordare dopo presa visione. Per info 0432.760637 ore negozio, chiedere sig. Marino.

Parrucchiere per uomo vende a modico prezzo per sgombero locali recente arredamento composto da n. 3 posti lavoro (vendibili anche singolarmente), cassa, guardaroba e vetrine. Per info 0432.760637 ore negozio, chiedere sig. Marino.

VENDESI la seguente attrezzatura per attività di parrucchiera: 1 sterilizzatore, 1 sedia per bambini 0-6 anni, 1 carrello lavatesta, 1 lavatesta portatile. Telefonare ore pasti allo 0432.768417.

OCCASIONE: causa cessata attività VENDESI arredo completo negozio oggettistica-fotografia in legno finiture di pregio. Prezzo da concordare. Per informazioni telefonare 347.1787467.

# INDIVIDUAZIONE DEGLI AUTOCARRI "EQUIPARATI" ALLE AUTOVETTURE

Provvedimento del Direttore dell'Agazia  
delle entrate 6 dicembre 2006

L'articolo 35, comma 11 del D.L. n. 223 del 2006 ha disposto che, al fine di contrastare gli abusi delle disposizioni fiscali disciplinanti il settore dei veicoli, fossero individuati i veicoli che, a prescindere dalla loro omologazione in *autocarro* (veicoli cioè progettati e costruiti per il trasporto di merci, aventi massa massima non superiore a 3,5 t) siano, comunque, il risultato di adattamenti *che non ne impediscono l'utilizzo per il trasporto privato di persone*. Tale disposizione ha l'obiettivo di assoggettare detti veicoli al regime fiscale proprio delle autovetture.

## I CRITERI DI INDIVIDUAZIONE DEI VEICOLI

In base alla citata disposizione, con il provvedimento in oggetto sono stati equiparati alle autovetture i veicoli che, pur immatricolati o reimmatricolati come N1 (cioè *autocarri*), abbiano codice di carrozzeria FO, *quattro o più posti* e un rapporto tra la potenza del motore (Pt), espressa in KW, e la portata (P) del veicolo, ottenuta quale differenza tra la massa complessiva (Mc) e la tara (t), *espressa in tonnellate*, uguale o superiore a **180**. Per l'applicazione della formula occorrerà consultare il libretto di immatricolazione per l'individuazione dei dati.

Il provvedimento in esame dispone poi che con successivi provvedimenti, sentito il Dipartimento per i trasporti terrestri del Ministero dei trasporti, potranno essere individuati:

- i veicoli per i quali si *disapplica* il provvedimento, nei casi in cui, comunque, non sia consentito il trasporto privato di persone;
- i veicoli ai quali invece si estende l'applicazione del provvedimento, in quanto, pur non rientrando nei parametri, consentono comunque l'utilizzo per il trasporto privato di persone.

## ESEMPI DI APPLICAZIONE DELLA FORMULA A CASI CONCRETI

Dagli esempi che seguono si può trarre la conclusione che vengono penalizzati dal provvedimento gli autoveicoli che evidenziano una bassa portata rispetto alla potenza.

MODELLO	Pt (Kw) / (Mc-T)	Trattamento fiscale ai fini delle imposte dirette
GRAND CHEROCHE CILINDRATA 2987	160 / 0,545 = 294	equiparato alle autovetture
GRAND CHEROCHE CILINDRATA 2499	105 / 0,500 = 210	equiparato alle autovetture
FIAT DOBLO CILINDRATA 1910	74 / 0,480 = 154	deducibilità integrale

## GLI EFFETTI DEL PROVVEDIMENTO AI FINI DELLE IMPOSTE DIRETTE

Ai fini delle imposte sui redditi si renderà applicabile la disciplina fiscale prevista per le autovetture già in sede di predisposizione della dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta 2006. In tal modo, alla luce della modifica al trattamento fiscale delle autovetture operata dal comma 71 dell'articolo 2 del D.L. n. 262 del 2006, per tali autoveicoli ammortamenti e spese ad essi afferenti, non saranno deducibili.

Si segnala che restano inalterate le seguenti previsioni:

- integrale deducibilità di costi e spese relativi a veicoli utilizzati esclusivamente come beni strumentali nell'attività dell'impresa (veicoli senza i quali l'attività non può essere esercitata, come ad esempio le auto delle imprese di noleggio, delle imprese di pompe funebri ecc...);
- integrale deducibilità di costi e spese relativi a veicoli adibiti ad uso pubblico;
- deducibilità parziale nella misura dell'80% e nel limite, per il costo d'acquisto, di € 25.822,84 per i veicoli utilizzati da agenti e rappresentanti di commercio.

## GLI EFFETTI DEL PROVVEDIMENTO AI FINI DELL'IVA

Ai fini dell'Iva, la disposizione in esame deve essere letta unitamente a quanto disposto dalla sentenza della Corte di giustizia CE procedimento C-228/05 in merito alla detraibilità dell'Iva sulle autovetture.

È importante, infatti, ricordare in via preliminare che secondo la sentenza della Corte di Giustizia CE appena citata, l'Iva corrisposta in rivalsa con riferimento agli acquisti ed alle impostazioni dei predetti beni e alle spese ad esse afferenti (articolo 19-bis1, comma 1, lettere c) e d) del D.P.R. n. 633/1972), può essere ammessa in detrazione secondo le regole ordinarie che regolano il diritto alla detrazione. In altre parole (almeno fino a quando non sarà pubblicata nella Gazzetta Ufficiale europea l'autorizzazione riconosciuta all'Italia dal Consiglio dell'Unione europea ad individuare una percentuale forfetaria di detrazione) il regime di detrazione dei costi delle autovetture e degli autocarri ad esse equiparati è quello proprio di qualsiasi altro bene afferente all'attività in base alle regole generali dettate dall'articolo 19 del medesimo D.P.R. n. 633/1972.

In sostanza, la riclassificazione, ai fini fiscali, dell'autoveicolo immatricolato come autocarro in autovettura, per ora ai fini iva non produce alcun effetto. Allo stato attuale delle disposizioni, infatti, in entrambi i casi, il diritto alla detrazione è esercitato secondo le regole generali dell'afferenza

del bene all'attività d'impresa o di lavoro autonomo, disciplinata dall'articolo 19, del D.P.R. n. 633/1972.

Nel momento in cui, invece, sarà riconosciuta all'Italia dal Consiglio dell'Unione europea la possibilità di indicare una percentuale forfetaria di detrazione ammissibile per i beni in esame il decreto esplicherà tutta la sua efficacia. Si ritiene che, comunque, l'efficacia, dovrebbe essere limitata solamente ai beni ovvero alle spese ad essi afferenti per cui si eserciterà il diritto alla detrazione successivamente alla pubblicazione dell'autorizzazione UE nella Gazzetta Ufficiale europea.

## SOLARIUM: DALL'EUROPA ARRIVANO NUOVE REGOLE

Il 30 gennaio scorso si è svolta al Ministero per lo Sviluppo economico una riunione del gruppo di lavoro per la definitiva approvazione delle schede tecniche relative agli apparecchi elettromeccanici ad uso estetico. L'emanazione di tali schede è prevista dall'articolo 10 della legge 1/90 che disciplina l'attività di estetista.

Alla riunione hanno partecipato i rappresentanti delle Organizzazioni nazionali delle estetiste, tra le quali Confartigianato Estetica. Nel corso dell'incontro, ferma restando la piena volontà del Ministero per lo Sviluppo economico di favorire una veloce approvazione del Decreto Ministeriale contenente le schede, la rappresentante del CEI (Comitato Elettrotecnico Italiano) ha annunciato alcune importanti

novità circa i solarium o lampade abbronzanti. In particolare, entro il mese di giugno 2007, gli organismi tecnici europei emaneranno nuove normative sugli aspetti costruttivi che modificheranno sostanzialmente le caratteristiche tecniche e le modalità di esercizio e di utilizzo delle stesse attrezzature.

Vista la particolare e complessa situazione a livello europeo, Confartigianato consiglia alle estetiste italiane di attendere l'emanazione delle nuove normative, prima dell'acquisto di eventuali solarium o lampade abbronzanti e, comunque, di chiedere e pretendere dalle aziende fornitrici eventuali sostituzioni o modifiche che rendano le apparecchiature compatibili con le nuove disposizioni.

## TASSA SULLE GARE ESTESA ANCHE A SERVIZI E FORNITURE

È stata recentemente modificata la disciplina che regola la cosiddetta tassa sulle gare, da versare a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, introdotta dalla Finanziaria 2006.

Le modifiche apportate sono in vigore dal 1° febbraio 2007.

Ricordiamo che sono tenuti a tale versamento i seguenti soggetti, pubblici e privati:

- le stazioni appaltanti;
- le imprese che intendono partecipare alle gare di appalto;
- le SOA.

Per le SOA l'entità del contributo è pari al 2,0% dei ricavi risultanti dal bilancio, mentre per stazioni appalti e imprese l'importo risulta dalla tabella che riportiamo di seguito.

Evidenziamo che è stata soppressa la tassa per le gare al di sotto dei 150.000 euro, estendendo però il contributo anche alle gare di servizi e forniture, non solo a quelle per lavori, così come previsto dal provvedimento originario: restano invariate tutte le altre procedure. Gli importi, invariati rispetto alla precedente versione, sono così determinati:

Fascia di importo (in migliaia di euro)	Quota per le stazioni appaltanti (in euro)	Quota per ogni impresa partecipante (in euro)
da 150 a 500	150,00	30,00
da 500 a 1.000	250,00	50,00
da 1.000 a 5.000	400,00	80,00
oltre 5.000	500,00	100,00

## VERIFICHE DEI VECCHI IMPIANTI GAS UNI 10738

Riteniamo utile affrontare un argomento già trattato nei scorsi anni, quello della verifica degli impianti a gas esistenti prima della legge 46/90, in quanto sempre più numerosi si stanno verificando casi, in occasione di compravendite immobiliari, di richieste nei confronti di installatori, di rilascio di attestazioni sui vecchi impianti.

I vecchi impianti sono quelli che non posseggono per definizione la "Dichiarazione di conformità".

Nel settore gas, il modo più efficace per effettuare la verifica ad oggi è la Norma UNI 10738, introdotta dal DPR 218/98. Il DPR 218/98 prevedeva entro il 31.12.1998 la verifica di tutti gli impianti antecedenti al 13 Marzo 1990, e privi pertanto di Dichiarazione di Conformità, individuando alcune prove basilari per il controllo della sicura funzionalità dell'impianto secondo quanto stabilito dalla Norma UNI 10738.

Tale Norma UNI è ancora attuale dal punto di vista tecnico, nonostante i termini (amministrativi) di verifica secondo il

DPR 218/98 siano ormai scaduti (l'allegato II era utilizzabile solo fino al 31.12.1998).

Le 5 verifiche minime di sicurezza per i vecchi impianti sono:

- idoneità della ventilazione (= ingresso aria comburente/ossigeno per i focolari)
- idoneità della aerazione (= evacuazione gas combusti ed incombusti per apparecchi di tipo A e piani di cottura privi di termocoppie)
- efficienza dei camini/canne fumarie e sistemi di evacuazione similari
- tenuta degli impianti interni di distribuzione del gas
- funzionalità ed esistenza (ove previsti) dei dispositivi di controllo di fiamma (c.d. "termocoppie"). Verifica solo per impianti con obbligo di termocoppie!

Se l'impianto supera tutte le prove sopraindicate oggi è possibile usare l'APPENDICE F della UNI 10738 quale dichiarazione del tecnico abilitato (L. 46/90).

## TUTELA ACQUIRENTI DI IMMOBILI DA COSTRUIRE

### Contributo a carico dei costruttori

Le legge 210/2004 prevede l'istituzione un fondo di solidarietà a beneficio degli acquirenti di beni immobili che hanno subito delle perdite di denaro a seguito situazioni di crisi del costruttore.

Tale fondo è alimentato dai contributi dei costruttori che sono tenuti all'obbligo di procurare il rilascio e di provvedere alla consegna della prescritta fideiussione.

La nuova misura del contributo, precedentemente fissato nel 4 per mille dell'importo complessivo della fideiussione, è ora elevata, a partire dal 24 gennaio scorso, al 5 per mille.

## VERIFICA E RIPRISTINO DELLA TENUTA DEGLI IMPIANTI A GAS NORMA UNI 11137-1

Ricordiamo alle aziende che dall'ottobre 2004 è vigente la norma UNI 11137-1 che prescrive le modalità per eseguire la verifica dei requisiti di tenuta, le circostanze in cui eseguire la verifica di tenuta, la periodicità delle verifiche.

Il suo campo di applicazione riguarda impianti domestici e similari in esercizio o da riattivare, con l'esclusione espressa dei nuovi impianti e di quelli per i quali è necessaria la prova di tenuta prevista dalla UNI 7129. Il motivo fondamentale per cui è stata elaborata la norma parte dal principio che la tenuta misurata con i metodi tradizionali non garantisce alcuna certezza e che le perdite, fisiologiche quando l'impianto ha una certa età, devono essere attentamente monitorate.

Per molti prodotti la perdita ammessa è stabilita dalle specifiche norme di prodotto: ad esempio i rubinetti sono conformi alla UNI EN 331 quando la relativa perdita sta nei termini di una densità di 20 cm<sup>3</sup>/ora, per gli apparecchi di utilizzazione la perdita ammessa può arrivare fino a 140 cm<sup>3</sup>/ora.

A tutela dell'installatore/manutentore e del cliente diventa prioritario stabilire fino a che punto la perdita complessiva di un impianto possa essere considerata non pericolosa. È possibile affermare che il pericolo dovuto ad una perdita è determinato non tanto dalla caduta di pressione, quanto dalla portata di gas in relazione al volume dell'ambiente. In nessun caso si deve raggiungere il limite inferiore di esplosività. È evidente che in un ambiente con perdite di gas di densità pari o inferiori a 1 dm<sup>3</sup>/ora, le concentrazioni non arriveranno mai al limite inferiore di esplosività, mentre, nello stesso volume, con perdite di gas di 5 dm<sup>3</sup>/ora è possibile raggiungere il limite inferiore di esplosività.

Da questo derivano i parametri fissati dalla norma Cig:

- perdita di densità inferiore a 1 dm<sup>3</sup>/ora: tenuta idonea al funzionamento, l'impianto può continuare a funzionare;
- perdita maggiore di 1 dm<sup>3</sup>/ora ma inferiore a 5 dm<sup>3</sup>/ora: tenuta idonea al funzionamento temporaneo, gli impianti possono funzionare per periodi limitati ma devono essere adeguati entro 30 giorni;
- perdita maggiore di 5 dm<sup>3</sup>/ora: tenuta non idonea al funzionamento, gli impianti non possono continuare a funzionare e devono immediatamente essere fuori servizio.

I sei casi nei quali occorre procedere alla verifica della tenuta sono:

- persistente odore di gas;
- sostituzione di apparecchi;
- sostituzione del tipo di gas distribuito;
- riutilizzo di impianti inattivi da più di 12 mesi;
- esito incerto delle verifiche di tenuta indicate dalla UNI 10738 (impianti precedenti il 1990);

- almeno ogni 10 anni ove non diversamente disposto.

La norma prevede tre modi per procedere alla verifica dei requisiti di tenuta: verifiche preliminari (lettura del contatore), verifica diretta (strumenti elettronici), verifica indiretta (valutazione della caduta di pressione e trasformazione della stessa in portata oraria).

Gli impianti possono essere risanati con la sostituzione di pezzi e/o rifacimento delle giunzioni o guarnizioni; per quelli in acciaio con giunzioni filettate alimentati con gas della I e II famiglia anche mediante l'impiego di materiali adatti conformi alla norma UNI EN 13090. Un fac-simile di rapporto di verifica della tenuta di impianto interno è disponibile sul sito [www.confartigianatoudine.com](http://www.confartigianatoudine.com) seguendo il percorso categorie > impiantisti > termoidraulici > modulistica.



**Periodico quindicinale della Federazione Regionale Artigiani F.V.G.**

Autorizzazione del Tribunale di Trieste n. 1020 del 08/03/2001

Anno VII - N. 3 - Febbraio 2007

Spedizione in Abbonamento Postale D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, D.C.B. Udine Bollettino degli Organi Direttivi di Associazione Sindacale

*Direttore responsabile:* BRUNO PIVETTA

*Comitato di redazione:*

Giordano Frealdo, Bruno Gazulli, Gian Luca Gortani, Gianfranco Trebbi

*Hanno collaborato a questo numero:*

Alfredo Cappellini, Flavio Cumer, Elena Del Giudice, Enrico Eva, Alessandro Ferreghini, Bruno Gazulli, Walter Lorenzi, Davide Mauro, Massimo Nicchiarelli, Oliviero Pevero, Raffaella Pompei, Tiziana Sabadelli

*Direzione, Redazione, Amministrazione:*

Via Coroneo, 6 - 34133 Trieste - Tel. 040 363938

**Editore:** FEDERAZIONE REGIONALE ARTIGIANI F.V.G.

Via Coroneo, 6 - 34133 Trieste - Tel. 040 363938

*Stampa:* Cartostampa Chiandetti srl

33010 Reana del Rojale - Via Vittorio Veneto



## INAIL - INTERVENTI PER IL SETTORE AUTOTRASPORTO CONTO TERZI

Con nota del 25 gennaio 2007 l'INAIL ha rimosso l'inibizione al calcolo dello sconto relativo alle aziende con dipendenti addetti alla guida degli autoveicoli.

Pertanto, in sede di autoliquidazione 2006/2007, le aziende di autotrasporto sono autorizzate ad applicare:

- per la regolazione 2006:..... il 32%,
- per la rata 2007:..... il 14% (in via provvisoria)

di riduzione dei premi dovuti per i dipendenti addetti alla guida degli autoveicoli.

Inoltre, per l'anno 2005, la percentuale di sconto è stata ridefinita nella misura dell'87% rispetto al 42% già applicato; alle aziende interessate sarà inviata dall'Inail specifica comunicazione indicante il saldo 2005, generato dalla suddetta operazione contabile.



## INAIL - RIDUZIONE DEI PREMI 3% per le imprese artigiane 11,50% per le imprese del settore edile

In seguito all'intervento della Confartigianato nei confronti del Presidente dell'INAIL, il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto ha approvato una delibera che, dando attuazione a quanto previsto dalla legge finanziaria 2007, dispone uno sconto provvisorio del 3%, in misura omogenea per i titolari e per i dipendenti, sui premi dovuti dalle imprese artigiane. La Confartigianato sta rinnovando gli inviti ai Ministeri competenti al fine di ottenere il completamento degli adempimenti previsti dalla legge entro ter-

mini strettissimi, al fine di non creare difficoltà operative-gestionali alle imprese, sia per quel che riguarda la riduzione generalizzata del 3%, come stabilito dalla legge finanziaria, sia per la riduzione contributiva dell'11.50% in favore delle imprese dell'edilizia.

Per quest'ultima agevolazione il decreto relativo all'anno 2006 è già stato firmato dal Ministro del Lavoro, ma non ancora da quello dell'Economia (al momento in cui questo Notiziario va in stampa).



## DECRETI ATTUATIVI IN TEMA DI TFR Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato dei trattamenti di fine rapporto di cui all'art. 2120 del codice civile

Si rende noto che sono stati firmati dai Ministri del Lavoro e della Previdenza Sociale e Finanze i decreti che attuano le disposizioni previste dalla Finanziaria 2007 in materia di trasferimento del TFR e di previdenza complementare.

Il primo, che verrà trattato di seguito, si riferisce alle modalità di finanziamento del Fondo istituito presso l'INPS e finalizzato alla gestione del TFR dei dipendenti di imprese che hanno più di 49 addetti. Unitamente agli stessi sono stati pubblicati i moduli che i lavoratori dovranno utilizzare per esercitare le opzioni con riferimento al proprio TFR maturando.

I decreti in esame chiariscono molti aspetti della normativa di riferimento che di seguito andremo a sintetizzare, rimandando, per un maggior approfondimento, alla lettura dei testi integrali reperibili al sito [www.tfr.gov.it](http://www.tfr.gov.it). Come noto le aziende che abbiano alle proprie dipendenze più di 49 addetti (quindi da 50), nel caso di opzione del lavoratore al mantenimento del proprio TFR maturando in azienda, lo devono versare al Fondo per la gestione del TFR nel settore privato gestito dall'INPS. Il decreto fornisce i criteri per la determinazione del limite dimensionale richiamato precisando che:

1. per le aziende in attività al 31 dicembre 2006 il limite dimensionale viene calcolato prendendo a riferimento la media annuale dei lavoratori in forza nell'anno 2006;
2. per le aziende che iniziano l'attività successivamente al 31 dicembre 2006 il limite dimensionale viene calcolato

prendendo a riferimento la media annuale dei lavoratori in forza nell'anno solare di inizio attività.

Con riferimento ai lavoratori computabili il decreto precisa che si debba far riferimento a tutti i lavoratori con contratto di lavoro subordinato a prescindere dalla tipologia del rapporto di lavoro e dell'orario di lavoro, ivi inclusi quelli non destinatari delle disposizioni di cui all'art. 2120 del codice civile. I lavoratori con contratto di lavoro a tempo parziale sono computati in base alla normativa di riferimento (si ritiene che quest'ultima precisazione debba intendersi nel senso che i part time contano in proporzione all'orario effettivamente svolto). Il lavoratore assente è escluso dal computo dei dipendenti solo nel caso in cui in sua sostituzione sia stato assunto un altro lavoratore.

I datori di lavoro rilasceranno all'INPS apposita dichiarazione del computo effettuato.

Non è dovuto il versamento al Fondo istituito presso l'INPS con riferimento ai lavoratori con rapporto di lavoro di durata inferiore a 3 mesi, ai lavoratori a domicilio, agli impiegati quadri e dirigenti del settore agricolo nonché ai lavoratori per i quali i CCNL prevedono la corresponsione periodica delle quote maturate di TFR ovvero l'accantonamento dello stesso presso soggetti terzi. I datori di lavoro dovranno integrare le denunce individuali (E-MENS) con:

- l'indicazione dei lavoratori che al 31 dicembre 2006 hanno aderito ad una forma di previdenza complementare, alla quale versano integralmente il TFR;

• le informazioni relative alla scelta effettuata esplicitamente dal lavoratore sulla base del modulo TFR1 o TFR2 allegato al decreto ministeriale, ovvero attraverso modalità tacite e con l'indicazione degli importi del contributo versato al Fondo e delle correlate prestazioni dello stesso. Le prestazioni del Fondo per la gestione del TFR sono erogate dal datore di lavoro anche per la quota parte di competenza del Fondo salvo conguaglio da valersi prioritariamente sui contributi dovuti al Fondo riferiti al mese di erogazione della prestazione e, in caso di incapienza, sull'ammontare dei contributi dovuti complessivamente agli Enti previdenziali nello stesso mese. Nel caso in cui, nonostante tutto questo, non si riesca a conguagliare l'intero importo il datore di lavoro è tenuto a comunicare immediatamente al Fondo la residua incapienza affinché questo vi provveda direttamente entro trenta giorni. Il versamento al fondo, per i lavoratori in forza al 31 dicembre 2006, che nel periodo tra il 1° gennaio 2007 e il 30 giugno 2007 manifestano la volontà di mantenere, in tutto o in parte, il proprio TFR, il datore di lavoro versa al Fondo istituito presso l'INPS, a decorrere dal mese successivo alla consegna da parte del lavoratore del modello TFR1, per un importo corrispondente alla quota di TFR maturata per il medesimo lavoratore a decorrere dal 1° gennaio 2007, maggiorata delle rivalutazioni riferite alle mensilità

precedenti quella dell'effettivo versamento, ai sensi dell'art 2120 del codice civile, in ragione del tasso di incremento del TFR applicato al 31/12/2006, rapportato al periodo intercorrente tra il 1° gennaio 2007 e la data di versamento.

Per i lavoratori il cui rapporto di lavoro è iniziato in data successiva al 31/12/2006, che non abbiano già espresso la propria volontà in ordine al conferimento del TFR relativamente ai precedenti rapporti di lavoro e conferiscano, secondo modalità tacite o esplicite, detto TFR a forme pensionistiche complementari entro sei mesi dall'assunzione, il contributo al fondo è dovuto fino al momento del conferimento del TFR. Per i lavoratori che, nel medesimo periodo, manifestano la volontà di mantenere, in tutto o in parte, il proprio TFR, il datore di lavoro versa al predetto Fondo il contributo a partire dal mese successivo alla consegna da parte del lavoratore del modello TFR2 per un importo corrispondente alla quota di TFR maturata per il medesimo lavoratore a decorrere dalla data di assunzione, maggiorata delle rivalutazioni riferite alle mensilità precedenti quelle dell'effettivo versamento, ai sensi dell'art 2120 c.c., con applicazione, comunque, per il periodo successivo al 31 dicembre dell'anno precedente, del tasso d'incremento del TFR applicato a tale data, rapportato alla durata del periodo medesimo.



## DECRETI ATTUATIVI IN TEMA DI TFR

### Modalità di espressione della volontà del lavoratore circa la destinazione del TFR maturando

Il secondo Decreto emanato di concerto tra il Ministero del lavoro e della Previdenza Sociale e quello dell'Economia e delle Finanze, sempre scaricabile dal sito [www.tfr.gov.it](http://www.tfr.gov.it), tratta delle modalità di espressione della volontà del lavoratore circa la destinazione del TFR maturando alle forme di previdenza integrativa.

I lavoratori dipendenti del settore privato, esclusi i lavoratori domestici, che abbiano un rapporto di lavoro in essere al 31/12/2006, manifestano, entro il termine del **30 giugno 2007**, la volontà di conferire il TFR maturando ad una forma pensionistica complementare, ovvero di mantenere il TFR secondo le previsioni dell'art 2120 c.c.. Detta manifestazione di volontà deve avvenire mediante l'utilizzo del modulo TFR1, allegato al decreto in esame, che *il datore di lavoro deve mettere a disposizione di ciascun lavoratore*. In relazione alle scelte effettuate dal lavoratore si produrranno i seguenti effetti:

- In caso di esplicita scelta del lavoratore di destinare il TFR ad una forma di previdenza il datore di lavoro vi darà seguito con decorrenza 1° luglio 2007, anche con riferimento al periodo compreso tra la data di scelta del lavoratore e il 30 giugno 2007 (rivalutandone l'importo secondo i criteri di cui all'art. 2120 c.c. in ragione del tasso d'incremento del TFR applicato al 31/12/2006, rapportato al periodo intercorrente tra la data di scelta e il 30 giugno 2007);
- in caso di mancata manifestazione di volontà entro il termine del 30 giugno 2007, il datore di lavoro provvede al versamento del TFR maturando, a decorrere dal 1° luglio 2007 alla forma pensionistica complementare individuata dagli accordi o contratti collettivi, anche territoriali; in caso di presenza di più forme pensionistiche collettive il TFR maturando sarà trasferito a quella cui abbia aderito il maggior numero di lavoratori; in mancanza di queste il

datore di lavoro trasferirà il TFR maturando alla forma pensionistica complementare istituita presso l'INPS (FONDINPS)

- in caso di manifestazione di volontà di mantenere il TFR di cui all'art. 2120 c.c., il datore di lavoro che abbia alle proprie dipendenze almeno 50 addetti, è obbligato al versamento del contributo al Fondo istituito presso l'INPS per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato dei trattamenti di fine rapporto di cui all'art 2120 c.c..

I lavoratori che alla data del 31/12/2006 hanno già effettuato la scelta di aderire ad una forma di previdenza complementare, **alla quale versano integralmente il TFR**, sono esclusi dalla compilazione del modulo di adesione.

I lavoratori dipendenti il cui rapporto di lavoro ha inizio in data successiva al 31 dicembre 2006, che non abbiano già espresso in maniera tacita o espressa in ordine al conferimento del TFR, relativamente a precedenti rapporti di lavoro, manifestano, **entro sei mesi dalla data di assunzione**, la volontà di conferire il TFR ad una forma pensionistica complementare ovvero di mantenerlo presso il proprio datore di lavoro. Detta manifestazione di volontà avviene mediante la compilazione del modulo TFR2 che deve essere messo a disposizione del lavoratore dal datore di lavoro. Il datore di lavoro dovrà quindi conservare il modulo con il quale è stata espressa la volontà del lavoratore e rilasciarne copia controfirmata per ricevuta allo stesso.

In base alle scelte operate dal lavoratore si potranno verificare le seguenti ipotesi:

1. esplicito conferimento del TFR ad una forma di previdenza complementare: in questo caso il datore di lavoro, a decorrere dal mese successivo a quello della scelta, provvede al versamento del TFR a tale forma. **In caso di lavoratori assunti nei primi 6 mesi dell'anno**

**2007** resta inteso che il versamento non potrà avvenire prima del 1° luglio 2007, e in tal caso l'importo del TFR è rivalutato;

2. mancata manifestazione della volontà entro il termine di 6 mesi dall'assunzione: in questo caso il datore di lavoro, a decorrere dal mese successivo alla scadenza del termine, provvede al versamento del TFR alla forma pensionistica complementare secondo la gerarchia indicata precedentemente;
3. manifestazione di volontà di mantenere il TFR di cui all'art. 2120 c.c., il datore di lavoro che abbia alle proprie dipendenze almeno 50 addetti, è obbligato al versamento al Fondo istituito presso l'INPS.

I lavoratori che successivamente al 31/12/2006 e prima della pubblicazione dei decreti in esame abbiano manifestato la propria volontà di conferire il proprio TFR ad una forma pensionistica complementare, devono confermare la propria scelta mediante la compilazione del modulo TFR1 o TFR2 entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dei decreti.

La posizione individuale costituita presso FONDINPS può essere trasferita, su richiesta del lavoratore, ad altra forma pensionistica complementare dopo che sia decorso almeno **un anno** dall'adesione (portabilità).

I modelli TFR1 e TFR2 sono scaricabili dal sito [www.tfr.gov.it](http://www.tfr.gov.it).



## CHIARIMENTI IN MATERIA DI CONGUAGLIO PREVIDENZIALE PER AUTO AZIENDALI USO PROMISCOUO

La circolare Inps n. 153 del 22 dicembre 2006, ha portato importanti chiarimenti relativamente ai conguagli 2006 per le auto aziendali ad uso promiscuo.

L'art. 7 comma 25 del D.L. n. 262/2006, convertito poi con modificazioni dalla L. n. 286/2006, ha modificato l'art. 51 comma 4), lett. a) del T.U.I.R., che regola e disciplina le modalità di determinazione del valore imponibile del benefit relativo all'uso promiscuo da parte del dipendente dell'auto aziendale. In particolare, l'art. 7 prevede la concorrenza nella determinazione del reddito da lavoro dipendente del 50% (prima era del 30%) dell'importo corrispondente alla percorrenza media di 15.000 km annui calcolati sulla base delle tariffe Acì proporzionate in base alla diversa tipologia di veicolo.

Tramite la **circolare n. 153 del 22.12.2006**, l'Inps ha fornito chiarimenti ed istruzioni relativamente alle operazioni di conguaglio previdenziale per l'anno 2006.

In particolare la circolare Inps 153 ha chiarito al punto 9 che la norma contenuta nel D.L. 262/2006, in virtù di quanto stabilito dal disegno di legge finanziaria, trova applicazione a partire dal periodo di imposta successivo rispetto quello di entrata in vigore del D.L. 262/2006, **pertanto nessuna operazione di conguaglio previdenziale doveva essere effettuata dalle aziende per l'anno 2006.**

Alcune aziende, alla chiusura dei cedolini paga di dicembre 2006, hanno provveduto al pagamento dei contributi relativi

ad un'auto aziendale ai sensi di quanto contenuto dal D.L. 262/2006 (che sanciva il calcolo al 50% anziché al 30%); pertanto hanno quindi effettuato un calcolo risultato essere superiore rispetto al dovuto.

Le aziende interessate potranno effettuare le operazioni di recupero di quanto trattenuto in più sul calcolo dell'auto aziendale con la denuncia del mese di febbraio 2007, portando quindi in detrazione dalla retribuzione imponibile del mese il maggior importo assoggettato a contribuzione relativo al valore dell'auto aziendale.

L'importo stesso sarà evidenziato utilizzando nel quadro B/C del modello DM10/2 il codice "D000".

Emens: nella denuncia del mese di febbraio 2007, l'importo di cui sopra andrà indicato nell'elemento <VarRetributive>, attributo anno 2006, elemento <DiminuzioneImponibile>.

Mentre, nel caso in cui il maggior importo relativo all'uso dell'auto aziendale non sia stato assoggettato a contribuzione pensionistica a seguito del superamento del massimale di cui all'art. 2 comma 18 della legge n. 335/1995, le aziende, per il recupero delle "contribuzioni minori" riferite ai lavoratori interessati, dovranno utilizzare nel quadro D del modello DM10/2 il codice importo di nuova istituzione "L116" avente il significato di "recupero contributi minori L 296/2006, c. 324", provvedendo altresì alla rettifica delle denunce EMens interessate.



## CONCILIAZIONE MONOCRATICA REGOLARIZZAZIONE CONTRIBUTIVA

Si rende noto che, con circolare n. 6 del 9 gennaio 2007, l'Inps prende posizione in merito alla natura ed al campo di applicazione della conciliazione monocratica; alla qualificazione dell'omissione ai fini dell'addebito delle sanzioni e fornisce disposizioni operative. Con riferimento al primo aspetto (natura e campo di applicazione della conciliazione monocratica) l'Istituto, richiamando la normativa in essere, ribadisce il carattere estintivo del procedimento ispettivo conseguente all'integrale pagamento, nel termine stabilito dal verbale di accordo, sia delle somme dovute a qualsiasi titolo al lavoratore, sia al versamento totale dei contributi previdenziali e dei premi assicurativi determinati in base alla legislazione vigente con riferimento alle somme concordate in sede di conciliazione. Precisa però che il riferimento *alle norme vigenti per la determinazione della contribuzione da versare* deve intendersi anche con riguardo al rispetto dei minimali contributivi vigenti nel periodo cui si riferisce l'omissione.

Pertanto, qualora l'accordo in sede di conciliazione monocratica si determini su parametri retributivi che si collocano al di sotto dei minimali, ai fini previdenziali il computo degli oneri contributivi va comunque operato con riferimento ai minimali stessi. Ai fini della quantificazione della contribuzione e dell'accredito sulle posizioni individuali, le somme conciliate devono essere ripartite ad anno, come di consueto avviene per le regolarizzazioni di lungo periodo.

Con riferimento al secondo aspetto (qualificazione dell'omissione ai fini dell'addebito delle sanzioni) l'Inps conviene sulla configurazione data dal Ministero del Lavoro all'istituto in esame e pertanto ritiene che la conciliazione monocratica configuri il caso previsto dall'art. 116 c. 8 lettera b), ultimo periodo della Legge n. 388/2000 consistente nella denuncia spontanea di una omissione contributiva effettuata prima di contestazioni o di richiesta da parte degli enti impositori e finalizzata alla regolarizzazione. Di conseguenza il datore di lavoro è

obbligato non solo a versare la contribuzione commisurata alla somma oggetto di conciliazione o ai minimali di legge, se quella conciliata fosse inferiore, ma anche a pagare le somme aggiuntive nella misura prevista per le omissioni contributive. La determinazione dell'importo dovuto a titolo di somma aggiuntiva va effettuata applicando alla contribuzione dovuta il tasso vigente alla data di pagamento, per il tempo intercor-

rente tra la scadenza dei singoli periodi di paga fino al termine fissato con il verbale di conciliazione.

Con riferimento, infine al terzo aspetto (disposizioni operative) l'Istituto richiede, ai fini della rilevazione contabile del credito contributivo e la gestione delle successive fasi operative, la compilazione dei modelli DM10V plurimensili con la modalità in uso.

## OBBLIGO RILASCIO ATTESTATO DEL CONDUCENTE VERSO CITTADINI BULGARI E RUMENI

Com'è noto, in data 01 gennaio 2007 Bulgaria e Romania sono entrate a far parte dell'Unione Europea.

A seguito di tale allargamento, si sono resi necessari alcuni chiarimenti in merito alla sussistenza o meno dell'obbligo del rilascio dell'attestato di conducente nei confronti dei cittadini appartenenti alle suddette nazioni.

In tal direzione è intervenuta in data 12.01.2007 la circolare

n. 25/segr/0000670 del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, *evidenziando come tale obbligo non sussista più, in quanto il predetto documento è di sola pertinenza di lavoratori extracee*. Il Ministero specifica altresì che gli attestati di conducente a suo tempo rilasciati ed ancora validi *debbono essere ritirati a cura dell'impresa presso cui i lavoratori prestano attività lavorativa*.

## ACCONTO SU FUTURI AUMENTI CONTRATTUALI

Com'è noto, a seguito dell'accordo interconfederale del 14 febbraio 2006 sul nuovo sistema di assetti contrattuali nell'artigianato, sono stati progressivamente avviati i negoziati per i rinnovi contrattuali.

Il numero elevato dei contratti da rinnovare, la complessità dei negoziati connessa sia alla novità del modello, sia alla necessità di adeguare i contenuti dei singoli contratti alle numerose ed importanti leggi in materia di lavoro emanate negli ultimi anni, stanno determinando un allungamento nei tempi dei rinnovi. Pertanto, la Confartigianato, d'accordo con le altre Confederazioni artigiane, ritiene opportuno procedere all'erogazione ai lavoratori dipendenti di un importo a titolo di acconto sui futuri aumenti contrattuali.

Tale erogazione, da detrarre dall'importo dell'una tantum, che sarà definito a conclusione delle trattative del CCNL, ha il vantaggio per le aziende di contenere l'onerosità derivante dalla erogazione senza adeguato preavviso degli importi di una tantum che verranno determinati anche in considerazione dell'elevato periodo di carenza contrattuale.

L'importo erogato a titolo di acconto verrà assorbito dai futuri aumenti contrattuali e, pertanto, cesserà di essere corrisposto quando saranno sottoscritti i rinnovi contrattuali.

Al fine di agevolare i conteggi si è ritenuto opportuno fissare una quota di acconto sui futuri aumenti contrattuali uguale per tutti i livelli, in misura pari a 18,00 € lordi mensili (da suddividere in quote orarie), per i lavoratori dipendenti di imprese cui trovano applicazione i seguenti ccnl:

- acconciatura, estetica e tricologia non curativa;
- alimentazione e panificazione;
- ceramica, terracotta, gres e decorazione piastrelle;
- chimica, gomma, plastica e vetro;
- grafica e comunicazione;
- imprese di pulizia;
- legno, arredamento e mobili;
- lapidei;
- metalmeccanica e installazione di impianti;
- occhialeria;
- odontotecnica;
- orafi ed argentieri;
- pulitintolavanderie;
- essile, abbigliamento, calzature;

Tali importi saranno riproporzionati per i rapporti di lavoro a part-time in relazione all'orario di lavoro.

Per gli apprendisti sarà corrisposto un importo pari al 70% di quello stabilito.

L'erogazione dovrà essere corrisposta a decorrere dalla retribuzione relativa al mese di febbraio 2007 sotto la voce "A.F.A.C." (Acconto Futuri Aumenti Contrattuali)

Non sono ovviamente interessate alla erogazione quelle realtà territoriali o aziendali che avessero già provveduto alla erogazione di anticipazioni contrattuali. Si rappresenta che è opportuno dare comunicazione a ciascun lavoratore interessato di tale erogazione, facendo sottoscrivere la comunicazione per accettazione.

### FAC-SIMILE DI COMUNICAZIONE (su carta intestata)

Al Signor \_\_\_\_\_

Le comunichiamo che a partire dal mese di febbraio 2007 Le verrà corrisposto, a titolo di Acconto su Futuri Aumenti Contrattuali (A.F.A.C.), un importo pari a € 18,00 mensili lorde (quota oraria €...).

La somma degli acconti che mensilmente Le verranno corrisposti a questo titolo Le sarà detratta fino a concorrenza dall'eventuale una tantum definita a conclusione del negoziato per il rinnovo del CCNL a Lei applicato.

Inoltre, l'erogazione dell'importo di cui sopra cesserà di essere corrisposta in occasione del rinnovo del CCNL.

Cordiali saluti.

Data \_\_\_\_\_

Timbro e firma dell'azienda

Per accettazione

\_\_\_\_\_ (firma del dipendente)



## APPRENDISTI E ALTRE ASSUNZIONI AGEVOLATE: NOVITÀ CONTRIBUTIVE

### APPRENDISTI

La legge finanziaria 2007 ha introdotto significative modifiche contributive e previdenziali in materia di apprendistato. Con circolare nr. 22/2007 l'INPS fornisce in merito alcune indicazioni operative che di seguito si sintetizzano. Con effetto sui periodi contributivi maturati a decorrere dal 1° gennaio 2007 la contribuzione dovuta dai datori di lavoro per gli apprendisti artigiani e non artigiani è complessivamente rideterminata **nel 10%** della retribuzione imponibile ai fini previdenziali.

Con la medesima decorrenza, ai lavoratori assunti con contratto di apprendistato sono estese le disposizioni in materia di indennità giornaliera di malattia, secondo la disciplina generale prevista per i lavoratori subordinati.

La nuova misura è applicabile sia ai rapporti già in essere che a quelli da costituire.

Imprese fino a 9 dipendenti. Per i datori di lavoro che occupano alle dipendenze un numero di addetti pari o inferiore a nove, l'aliquota datoriale del 10% è ridotta – in ragione dell'anno di vigenza del contratto – di 8,5 punti percentuali per i periodi contributivi maturati nel primo anno di contratto e di 7 punti percentuali per quelli maturati nel secondo anno. Pertanto le aliquote contributive a carico del datore di lavoro sono le seguenti:

- **1,50%** nel primo anno di contratto apprendistato;
- **3,00%** nel secondo anno di contratto di apprendistato;
- **10,00 %** negli anni successivi.

Alla nuova aliquota a carico del datore di lavoro va ad aggiungersi la quota dovuta dall'apprendista che, per effetto dell'aumento dello 0,30% disposto dalla legge finanziaria, si attesterà nella misura del **5,84%**.

### CRITERI PER IL CALCOLO DEI DIPENDENTI

Per le assunzioni intervenute a decorrere dal 1° gennaio 2007, il momento da prendere in considerazione per la determinazione del requisito occupazionale (fino a 9 addetti) è quello di costituzione dei singoli rapporti di apprendistato. Per le assunzioni operate fino al 31 dicembre 2006, ai fini della valutazione della consistenza aziendale, dovrà farsi riferimento alla media degli occupati dell'anno 2006.

Nel calcolo dei dipendenti devono essere ricompresi i lavoratori di qualunque qualifica. Il lavoratore assente, ancorché non retribuito (es. per servizio militare, gravidanza), va escluso dal computo solamente se, in sua sostituzione, è stato assunto altro lavoratore, nel qual caso sarà computato quest'ultimo.

Vanno invece esclusi:

- gli apprendisti;
- i lavoratori assunti con contratto di inserimento/reinserimento;
- i lavoratori somministrati.

I lavoratori a tempo parziale si computano (sommando i singoli orari individuali) in proporzione all'orario svolto in rapporto al tempo pieno, con arrotondamento all'unità della frazione di orario superiore alla metà di quello normale.

Per la determinazione della media annua i dipendenti a tempo determinato, con periodi inferiori all'anno, e gli

stagionali devono essere valutati in base alla percentuale di attività svolta.

Le misure ridotte sono mantenute anche se, nel corso dello svolgimento dei singoli rapporti di apprendistato, si verifici il superamento del previsto limite delle nove unità. N.B.: dopo il primo biennio di ogni rapporto le riduzioni non troveranno più applicazione, a prescindere dalla dimensione aziendale. Lo stesso dicasi per i datori di lavoro con un numero di dipendenti superiore alle nove unità, i quali saranno comunque tenuti al versamento della contribuzione nella nuova misura complessiva del **15,84%** (10%+5,84% carico apprendista), a nulla rilevando il periodo di vigenza contrattuale.

### ASSUNZIONI AGEVOLATE

La legge finanziaria ha disposto che la nuova misura contributiva prevista per gli apprendisti sia applicata anche per i rapporti di lavoro per i quali la legislazione stabilisce un obbligo contributivo pari a quello degli apprendisti.

**Al riguardo si precisa che per le assunzioni agevolate non trovano in ogni caso applicazione le misure ridotte, connesse al limite dimensionale dei nove addetti, previste, come in precedenza evidenziato, per i soli rapporti di apprendistato.**

La nuova misura contributiva a carico del datore di lavoro (10%) interesserà in particolare:

- a) assunzioni a tempo determinato, indeterminato e con rapporto a termine trasformato di lavoratori iscritti alle liste di mobilità (legge 223/91 e legge 236/93);
- b) assunzioni a tempo pieno ed indeterminato di lavoratori in CIGS da almeno tre mesi provenienti da aziende in CIGS da almeno sei mesi (legge 236/93);
- c) assunzioni di lavoratori con contratto di inserimento / reinserimento per i quali è possibile versare il solo contributo settimanale (D.lgs.276/03);
- d) trasformazioni di contratti di apprendistato in rapporti di lavoro a tempo indeterminato (legge 56/87);
- e) assunzioni di giovani in possesso di diploma o di attestato di qualifica (legge 56/87);

L'aliquota pensionistica complessiva dovuta per i predetti rapporti di lavoro si attesterà quindi, per la generalità delle aziende, in misura pari al 19,19% (10% + 9,19% carico lavoratore), ad eccezione delle tipologie di cui alle precedenti lettere d) ed e) per le quali il contributo complessivo è pari al 15,84% (10% + 5,84% carico lavoratore).

Sono **esclusi** dall'applicazione della disposizione in commento:

- *i rapporti agevolati per i quali la misura della contribuzione è ridotta* (cassaintegrati o disoccupati da oltre 24 mesi assunti a tempo indeterminato da imprese del centro-nord (legge 407/90), contratti di inserimento per i quali compete la riduzione del 25% o superiore (D.Lgs.276/03), disabili per i quali la legge prevede la fiscalizzazione del 50% dei contributi (legge 68/99);
- *i rapporti in cui non è previsto alcun onere a carico del datore di lavoro* (cassaintegrati o disoccupati da oltre 24 mesi assunti a tempo indeterminato da imprese artigiane ovunque ubicate e da imprese del mezzogiorno (legge 407/90); disabili per i quali la legge prevede la fiscalizzazione totale dei contributi (legge 68/99); svantaggiati assunti o associati da cooperative sociali.

## TESTO UNICO AMBIENTALE: LAVORI IN CORSO!

### Lavori preparatori del 3° decreto di modifica del D.Lgs. n.152/06 Interventi sulla parte 2ª in materia di VIA, VAS e IPPC

Informiamo che la Commissione incaricata dal Ministro dell'Ambiente di redigere i decreti modificativi del D.Lgs.n.152/06, presieduta dal Sen. Sauro Turroni, ha convocato le parti sociali nell'ambito del CESPAs per prospettare loro un atto preliminare di lavoro inerente le modifiche da apportare alla *parte II del D.Lgs. n. 152/06* stesso.

Il documento consiste essenzialmente nella fissazione dei criteri ispirativi delle modifiche e non già in un articolato né in un documento di impostazione emendativa. Si tratta infatti di una lista di priorità in 13 punti che rappresentano, in termini del tutto generali, gli obiettivi finali cui deve tendere il nuovo testo. Il Governo intende, solo per la parte II, procedere ad una sua completa riscrittura valutando come non emendabile l'attuale formulazione delle norme su VIA, VAS e IPPC.

Le parti sociali, nessuna esclusa, hanno espresso sostanziale approvazione dei criteri generali in quanto difficilmente contestabile l'opportunità di cambiare il testo secondo obiettivi di miglioramento; perplessità semmai sono state espresse circa la tempistica delle complesse operazioni di modifica e le forse eccessive ambizioni che i criteri generali lasciano intravedere.

#### REVISIONE DELLA PARTE II DEL 152/2006 TEMI PROPOSTI PER LA CONSULTAZIONE

Il Comitato per la revisione del Decreto legislativo 152/2006 ha discusso alcuni dei possibili indirizzi per la revisione della Parte II, concernente la Valutazione Ambientale Strategica (Vas), la Valutazione d'impatto ambientale (Via) e la Valutazione sulla prevenzione ed il controllo integrato dell'inquinamento. (Ippc).

Su tali indirizzi viene avviata una fase di consultazione con tutti i soggetti interessati dall'attuazione della normativa. In particolare verranno sentite le regioni, il sistema agenziale ed altri soggetti pubblici, i rappresentanti del mondo produttivo, sociale e delle associazioni: La consultazione è finalizzata alla definizione del testo da proporre alla concertazione governativa.

La principale finalità del processo di revisione è quella di ottenere un testo che sia conforme agli obblighi comunitari ed in linea con le esigenze di un'economia dinamica rispettosa delle esigenze della crescita, ma anche delle condizioni ambientali che sono il sostegno necessario alla vita economica e non solo.

Si elencano qui di seguito alcuni dei possibili obiettivi del testo che sono sottoposti alla consultazione:

- 1) riordinare il quadro delle definizioni che dovranno essere orientate in maniera più precisa alle politiche di sostenibilità. Le definizioni, per quanto possibile, dovranno essere comuni e riferirsi ai tre strumenti normati: Via, Vas ed Ippc;
- 2) il titolo II, come richiesto dalla delega, dovrà anche comprendere le norme concernenti l'Ippc. Per i nuovi progetti e le modifiche;
- 3) reintrodurre, come previsto dall'Atto di indirizzo e coordinamento, l'integrazione procedurale e l'autorizzazione integrata;
- 4) correggere le imprecisioni del testo sul campo di applicazione e le non conformità alle norme comunitarie;
- 5) distinguere in maniera chiara le competenze statali e regionali secondo gli accordi Stato-regioni raggiunti nel 2004;
- 6) uniformare le procedure evitando inutili discrasie fra lo Stato e le regioni. Il modello di partenza dovrebbe essere necessariamente, nel caso della Via, quello regionale per evitare i maggiori pericoli del periodo di riallineamento alle nuove norme.
- 7) restituire elasticità alla procedura di Vas tenuto conto della natura della valutazione a livello strategico che non può concludersi con un provvedimento amministrativo come per la valutazione dei progetti.
- 8) ridisegnare il quadro degli organi competenti alla valutazione ove la competenza è stata soppiantata nei tempi più recenti in funzione dell'appartenenza e della "fedeltà" politica.
- 9) rendere il testo più chiaro e semplice. Dare sequenza logica alle procedure evitando i continui rimandi a commi e articoli dello stesso testo o di altre leggi o provvedimenti.
- 10) ancorare i processi di valutazione, a qualsiasi livello, alla logica della sostenibilità attraverso la elaborazione ed aggiornamento ai livelli nazionale, regionale e locale di strategie di sviluppo sostenibile condivise e fra loro coerenti.
- 11) armonizzare così attraverso i processi di valutazione le modalità di definizione, per quanto riguarda gli aspetti ambientali, della pianificazione territoriale e settoriale
- 12) assicurare ampi livelli di partecipazione anche attraverso il ricorso al Web e la valorizzazione dei processi di Agenda 21 locale nei processi di pianificazione e valutazione.
- 13) rivedere le norme abrogative, includendo le norme speciali, assicurando l'applicabilità delle procedure ai diversi contesti e la loro speditezza ed efficacia.



## APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE

### Ulteriore proroga del termine di avvio del sistema

Confartigianato informa che il termine per l'avvio del sistema di gestione delle apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) in origine previsto al 13 agosto 2006 e già prorogato al 31 dicembre 2006, sarà ulteriormente prorogato perché non sono ancora stati emanati i necessari decreti ministeriali di attuazione. Il Decreto legge 28 dicembre 2006, n. 300, indica la data del 30 giugno 2007 come termine entro cui dovrebbero venire definiti ed approvati i decreti attuativi.

Si ricorda che il decreto legislativo 151/2005 prevede una serie di obblighi che avrebbero dovuto essere rispettati a decorrere dal 13 agosto 2006.

Tali obblighi riguardano i **produttori**:

- che devono organizzare su base individuale o collettiva adeguati sistemi di raccolta dei Raee,
- l'obbligo del ritiro del Raee e l'invio al trattamento
- l'istituzione di sistemi di trattamento e di recupero dei Raee
- il finanziamento della gestione dei Raee storici domestici
- l'informazione e la marcatura dei prodotti immessi sul mercato.

#### I distributori:

- ritiro gratuito dei Raee domestici

#### I Comuni:

- raccolta differenziata dei Raee da nuclei domestici e dai distributori

## PROMOZIONE FONTI RINNOVABILI PER PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA E/O TERMICA

### Agevolazioni alle piccole e medie imprese

Si informa che il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, congiuntamente con MCC S.p.A., ha emanato un Bando per le piccole e medie imprese, pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 16.01.2007 che prevede l'erogazione di contributi in conto capitale alle Piccole e medie imprese per la realizzazione delle seguenti tipologie di impianti di produzione di energia elettrica e/o termica di piccola taglia alimentati da fonti rinnovabili:

- impianto fotovoltaico connesso alla rete di potenza nominale compresa tra 20 e 50 kWp;
- impianto eolico connesso alla rete di potenza nominale compresa tra 20 e 100 kWp;
- impianto solare termico per la produzione di acqua calda sanitaria, per il riscaldamento e raffrescamento degli ambienti, per la fornitura di calore di processo a bassa temperatura e per il riscaldamento delle piscine. Sono incentivati gli impianti che impiegano collettori piani vetrati, sottovuoto e piani non vetrati di superficie lorda compresa tra 50 e 500 m<sup>2</sup>, equivalenti a 35 e 350 kW;
- impianto termico a cippato o pellets da biomasse, per la produzione di calore, di potenza nominale compresa tra 150 e 1000 kW.

Sono ammesse all'agevolazione le piccole e medie imprese, anche raggruppate in consorzi e società consortili cui possono partecipare in misura minoritaria Enti Pubblici, nel rispetto della specifica normativa comunitaria in materia.

Alla data di presentazione della domanda, tutti i soggetti de-

vono già essere iscritti nel registro delle imprese, devono trovarsi in regime di contabilità ordinaria, nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non sottoposti a procedure concorsuali né ad amministrazione controllata ed aver chiuso ed approvato almeno un bilancio su base annuale. L'impresa richiedente deve presentare la domanda di ammissione all'agevolazione a MCC S.p.A. (già Medio Credito Centrale) redatta in conformità alla modulistica predisposta e reperibile sui siti web: <http://www.minambiente.it> e <http://www.incentivi.mcc.it>.

Le domande dovranno essere spedite tramite raccomandata A.R. a partire dal quarantesimo giorno dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del bando, ovvero dal 24 febbraio 2007, al seguente indirizzo: Medio Credito Centrale S.p.A. Servizio Ricerca e Innovazione, Via Piemonte n. 51 00187 - Roma.

Le richieste saranno valutate in ordine di spedizione e saranno poste in istruttoria fino alla data di esaurimento fondi.

Le domande spedite nel giorno in cui si è verificato l'esaurimento dei fondi potranno essere soggette ad eventuale riduzione pro-quota delle agevolazioni spettanti nel caso in cui lo stanziamento non sia sufficiente alla relativa copertura finanziaria. Al verificarsi dell'esaurimento fondi, MCC S.p.A. pubblicherà sul proprio sito un avviso di chiusura a decorrere dal quale non sarà più possibile spedire nuove domande. Le domande spedite successivamente alla data di pubblicazione di detto avviso di chiusura saranno, invece, considerate improcedibili.

## LEASING AGEVOLATO NUOVE OPPORTUNITÀ CON LA LEGGE SABATINI

La Legge n. 1329 del 28/11/1965, meglio conosciuta come Legge Sabatini, offre ora l'opportunità di acquisto di macchinari ed impianti nuovi di fabbrica in leasing a condizioni piuttosto interessanti, che sintetizziamo:

**Soggetti Beneficiari:** Micro, piccole e medie imprese iscritte al relativo registro della Camera di Commercio.

**Soggetti esclusi:** Imprese esercenti le seguenti attività economiche (classificazione ATECO 2002):

- siderurgia (13.10, 13.20, 27.10, 27.22.1, 27.22.2);
- costruzioni navali (35.11.1, 35.11.3);
- pesca (05.01);
- trasporto (60, 61, 62).

Sono sottoposti a particolari limitazioni gli investimenti finalizzati all'esercizio delle attività relative al settore della produzione, trasformazione (con l'esclusione degli aiuti alla trasformazione dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del Trattato CE in prodotti non compresi nello stesso) e commercializzazione dei prodotti agricoli:

**Beni ammessi:** Macchine utensili o di produzione nuove di fabbrica, di costo unitario o complessivo superiore a euro 1.000,00.

Le macchine devono essere di nuova fabbricazione, funzionalmente collegate, in termini di utilizzo proprio, all'attività economica svolta dal soggetto beneficiario ed inserite nella struttura logistica dell'unità produttiva situata nel territorio regionale.

Sono esclusi veicoli, imbarcazioni e velivoli iscritti ai Pubblici Registri, le macchine acquistate per finalità dimostrative, i macchinari ceduti in comodato e i macchinari destinati ad essere noleggiati senza operatore (c.d. noleggio a freddo).

*Gli investimenti devono essere avviati successivamente alla data di presentazione della domanda di agevolazione alle Banche o Intermediari Finanziari.*

**Come funziona:** Il contratto di leasing deve essere stipulato alle seguenti condizioni:

- Durata contrattuale fino a un massimo di 7 anni
- Tasso del contratto: la Banca o Intermediario Finanziario che eroga il finanziamento sarà tenuta ad applicare il tasso di interesse onnicomprensivo non superiore a:  
se variabile: EURIBOR maggiorato del 2,00% al netto delle imposte;  
se fisso: EURIRS maggiorato del 2,00% al netto delle imposte.

**Natura e importo del contributo:** Contributo in c/interessi fino al 100% del tasso ufficiale di riferimento europeo (attualmente il 4,62%).

**Cumulo:** L'agevolazione è cumulabile con altre agevolazioni contributive o finanziarie dirette sullo stesso investimento previste da altre leggi comunitarie, nazionali e regionali entro le intensità di aiuto massime consentite dalle vigenti normative dell'Unione Europea.

**Dove inoltrare le domande:** La locazione finanziaria può essere effettuata esclusivamente da società di leasing iscritte nell'elenco di cui all'art. 106 T.U. Bancario, che possono essere visualizzate digitando il seguente url:

[http://www.incentivi.mcc.it/html/html/allegati/banche\\_conv\\_giugno\\_2006.pdf](http://www.incentivi.mcc.it/html/html/allegati/banche_conv_giugno_2006.pdf)

Gli Uffici Provinciali di Confartigianato sono a disposizione per ulteriori chiarimenti.



## CONDIZIONI SPECIALI DI ACQUISTO DEI VEICOLI COMMERCIALI DEL MARCHIO FIAT AUTO

Riservate alle imprese associate alla Confartigianato

### CONVENZIONE 2007

FIAT AUTO e Confartigianato Imprese hanno concordato speciali condizioni di trattamento riservate alle Aziende associate alla Confartigianato per l'acquisto di VEICOLI COMMERCIALI **nuovi** del Marchio FIAT a valere per l'anno 2007.

### Durata della promozione

L'iniziativa è valida per i veicoli commerciali ordinati presso la rete Concessionaria Fiat Veicoli commerciali **dal 1° gennaio 2007 al 31 dicembre 2007.**

### Modelli interessati

Per informazioni dettagliate sui modelli della gamma Fiat Ve-

icoli Commerciali, sugli allestimenti, sulla rete delle Concessionarie ed altro ancora, è a disposizione il portale Internet FIAT all'indirizzo: <http://www.veicolicommerciali.fiat.com>

### Condizioni generali di fornitura

I trattamenti di sconto si intendono praticati sul listino detassato comprensivo di eventuali optional e non sono cumulabili con altre iniziative promozionali. Il trattamento di sconto oggetto della presente scheda si riferisce esclusivamente ai VEICOLI COMMERCIALI del Marchio FIAT compresi nei venticinque listini nelle versioni attualmente commercializzate. Tutti i particolari della convenzione potranno essere visionati collegandosi al sito: [www.confartigianatoudine.it](http://www.confartigianatoudine.it)

## Formazione



## ATTIVITÀ FORMATIVE DI PROSSIMO AVVIO

TITOLO DEL CORSO	DATA INIZIO	SEDE	Durata ore	NOTE
INTRODUZIONE ALL'USO DEL FOGLIO ELETTRONICO (EXCEL) 2° edizione	Aprile 2007	TRIESTE	12	iscrizioni aperte
NAVIGAZIONE INTERNET E POSTA ELETTRONICA	Febbraio 2007	TRIESTE	12	iscrizioni chiuse
NAVIGAZIONE INTERNET E POSTA ELETTRONICA 2° edizione	Aprile 2007	TRIESTE	12	iscrizioni aperte
SALDATURA PER IMPIANTISTI TERMOIDRAULICI "A"	Marzo 2007	TRIESTE	60	Finanziato dal FSE e approvato Categoria Installatori Termoidraulici
SALDATURA PER IMPIANTISTI TERMOIDRAULICI "B"	Marzo 2007	TRIESTE	60	Finanziato dal FSE e approvato Categoria Installatori Termoidraulici
MARCATURA OBBLIGATORIA CE NELLA SERRAMENTISTICA	Marzo 2007	TRIESTE	32	iscrizioni aperte (max 2 aziende)
INTRODUZIONE ALL'USO DEL P.C. NELLA PMI	da definire	TRIESTE	12	iscrizioni aperte
INTRODUZIONE ALL'USO DEL P.C. NELLA PMI	da definire	GORIZIA e MONFALCONE	12	iscrizioni aperte
INTRODUZIONE ALL'USO DEL FOGLIO ELETTRONICO (EXCEL)	da definire	GORIZIA e MONFALCONE	12	iscrizioni aperte
CORSO DI FORMAZIONE IMPRENDITORIALE PER COSTITUIRE E GESTIRE L'IMPRESA ARTIGIANA	da definire	TRIESTE	75	Iscrizione aperte Finanziamento da definire
TECNICHE DI SALDATURA PER IMPIANTISTI TERMOIDRAULICI	da definire	PORDENONE	60	Finanziato dal FSE e approvato Categoria Installatori Termoidraulici
SALDATURA PER IMPIANTISTI TERMOIDRAULICI	da definire	UDINE	60	Finanziato dal FSE e approvato Categoria Installatori Termoidraulici
INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO	da definire	UDINE	32	Finanziato dal FSE e approvato Categoria Installatori Termoidraulici

**PER ULTERIORI INFORMAZIONI ED ISCRIZIONI RIVOLGERSI A: Walter Lorenzi - Confartigianato Formazione FVG**  
Tel. 040 3478086 Cell.3922989206 Fax 040 3479415 - Oppure visitate il sito web [www.confartigianatotrieste.it](http://www.confartigianatotrieste.it)



## SVOLGIMENTO DI LAVORI ELETTRICI IN BASSA TENSIONE SOTTO TENSIONE E FUORI TENSIONE E LAVORI IN PROSSIMITÀ IN ALTA E BASSA TENSIONE

Corso riconosciuto dal C.E.I. - Proposte per le province di Trieste e Gorizia

La frequenza al corso permetterà all'imprenditore, ai sensi della Norma CEI EN 50110 e della Norma CEI 11-27, di conferire al proprio personale il riconoscimento di Persona esperta (PES) o di Persona Avvertita (PAV) a svolgere lavori sotto tensione in BT o in prossimità in AT e BT.

**Obiettivi:** Conoscere le leggi fondamentali e le norme tecniche che regolamentano gli impianti elettrici civili e industriali. Conoscere e richiamare le caratteristiche fondamentali degli elementi costitutivi degli impianti elettrici.

Conoscere l'inquadramento legislativo e normativo dei lavori elettrici e le relative procedure applicative per lo svolgimento di lavori elettrici fuori tensione ed in prossimità (in Alta Tensione e Bassa Tensione) e sotto tensione (in Bassa Tensione).

**Didattica:** Il corso, che sarà tenuto da un docente certificato dal CEI, prevede lezioni di tipo tradizionale supportate da strumenti multimediali forniti dal CEI. Sono previste inoltre delle dimostrazioni pratiche di lavori sotto tensione.

**Durata intervento:** 20 h

**Calendario/orario:** 2 volte per settimana in orario serale 18.00 - 21.00

**Costo a partecipante:** 210 € (IVA compresa) per le aziende aderenti a Confartigianato  
275 € (IVA compresa) per le aziende non iscritte

**Contributi EBIART:** Possono accedere ai contributi i Lavoratori dipendenti e le Aziende artigiane che applicano il Contratto Nazionale ed il Contratto Integrativo Regionale del settore metalmeccanici, installazione impianti ed autoriparazioni, in regola con i versamenti all'EBIART del Friuli Venezia Giulia (Ente Bilaterale Artigianato) ed al Fondo Regionale di Categoria. Vedi regolamento completo sul sito: [www.ebiart.it/attivita/collaterali/armet\\_circolare\\_metalmeccanici.htm](http://www.ebiart.it/attivita/collaterali/armet_circolare_metalmeccanici.htm)

**Documentazione didattica:** ad ogni partecipante verrà consegnata *copia originale* delle dispense e della normativa di riferimento elaborate dal CEI.

**Certificazione rilasciata: attestato rilasciato dal CEI/ISPELS** ai sensi della Norma CEI EN 50110 e della Norma CEI 11-27.

### SCHEDE PREISCRIZIONE (da inviare via posta o fax)

CONFARTIGIANATO FORMAZIONE - 34133 Trieste - Via San Francesco 25 - Fax. 040 3479415	
Denominazione azienda	Categoria/attività
Indirizzo	
Telefono	Fax
Telefono mobile	Indirizzo e-mail
<b>CORSO CEI "LAVORI ELETTRICI SOTTO TENSIONE"</b>	N. partecipanti:

## DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ E ALLEGATI OBBLIGATORI SU P.C.

Settore elettrico - Proposte per la provincia di Trieste

**Obiettivi:** Compilare correttamente la dichiarazione di conformità, evitando errori e omissioni, riducendo i rischi e responsabilità dell'azienda. Utilizzare dei format al P.C. idonei e personalizzabili.

**Prerequisiti:** Conoscenza base P.C. utilizzo base di Word

**Contenuti in sintesi:** cenni sulla legislazione vigente del settore, cenni sulle principali normative CEI, dichiarazione di conformità risvolti civili e penali, modalità di compilazione (esempi pratici), relazione tecnica e materiali (esempi

pratici), simbologia e schemi.

**Durata:** 12 ore

**Orario:** 18.00 - 21.00 (lunedì e mercoledì)

**Sede:** Confartigianato Formazione Via S. Francesco d'Assisi 25 - Trieste 2° piano

**Costo:** 120,00 € + IVA a partecipante per gli iscritti a Confartigianato - 160,00 € + IVA a partecipante per i non iscritti a Confartigianato

**Allievi previsti:** max 12

### SCHEDE PREISCRIZIONE (da inviare via posta o fax)

CONFARTIGIANATO FORMAZIONE - 34133 Trieste - Via San Francesco 25 - Fax. 040 3479415	
Denominazione azienda	Categoria/attività
Indirizzo	
Telefono	Fax
Telefono mobile	Indirizzo e-mail
<b>CORSO: DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ E ALLEGATI OBBLIGATORI SU P.C.</b>	N. partecipanti:



## CORSI DI AGGIORNAMENTO PER OCCUPATI

### Proposte per la provincia di Trieste

#### "INTRODUZIONE ALL'INFORMATICA"

In occasione dell'apertura della "nuova" sede Formativa "CONFARTIGIANATO FORMAZIONE" a Trieste in via San Francesco n°25, dotata di una nuova e moderna aula informatica multimediale, si propongono tre corsi base, brevi, rapidi, efficaci ed economici, per introdurre l'uso del P.C. nella microimpresa.

#### **CORSO: Introduzione all'uso del p.c. nella P.M.I. (programmi di videoscrittura ed elaborazione testi)**

**Obiettivi:** Introdurre l'uso corretto del p.c. nella piccola impresa per migliorare i contenuti e l'immagine dei documenti prodotti.

**Contenuti:** I principali componenti di un p.c. e le principali periferiche; la configurazione del sistema minimo necessario; i principali comandi dei sistemi operativi Microsoft attualmente in uso; applicare il programma Word Microsoft per scrittura ed elaborazione testi; i principali comandi del programma Word Microsoft, impaginazione documenti, gestione della stampa, archiviazione file, tabelle ecc.; la stesura dei principali documenti amministrativi di una piccola e media impresa; la preparazione di una serie di documenti tipici da utilizzare quali tracce per la successiva attività in azienda; utilizzo dei file di immagini per la personalizzazione dei documenti con il logo della propria azienda.

**Durata:** 12h (due settimane)

**Orario:** 18.00 - 21.00 (martedì e giovedì)

**Sede:** CONFARTIGIANATO FORMAZIONE" via San Francesco n. 25 - Trieste

**Costo:** 95,00 € + IVA a partecipante per gli iscritti a Confartigianato - 140,00 € + IVA a partecipante per i non iscritti a Confartigianato

**N° Allievi massimo:** 12 (uno per P.C.)

#### **CORSO: Introduzione all'uso del foglio elettronico (excel) per la gestione dei dati**

**Obiettivi:** Introdurre l'uso corretto del p.c. nella piccola impresa per migliorare la gestione dei dati e l'immagine dei documenti prodotti. L'utilizzo del foglio elettronico per il controllo di gestione della propria azienda.

**Contenuti:** applicare il programma Excel Microsoft per l'elaborazione di dati e tabelle; i principali comandi del programma Excel Microsoft, impaginazione documenti, gestione della stampa, archiviazione file, tabelle, grafici, ecc.; la stesura dei principali documenti contabili di una

piccola e media impresa; la preparazione di una serie di documenti tipici da utilizzare quali tracce per la successiva attività in azienda.

**Durata:** 12h (due settimane)

**Orario:** 18.00 - 21.00 (martedì e giovedì)

**Sede:** CONFARTIGIANATO FORMAZIONE" via San Francesco n. 25 - Trieste

**Costo:** 95,00 € + IVA a partecipante per gli iscritti a Confartigianato - 140,00 € + IVA a partecipante per i non iscritti a Confartigianato

**N° Allievi massimo:** 12 (uno per P.C.)

#### **CORSO: navigazione internet e posta elettronica (e-mail)**

**Obiettivi:** Introdurre l'uso corretto e professionale di internet quale strumento di lavoro per il reperimento di informazioni (aggiornamento, ricerca documentazione, ricerca clienti e fornitori, ecc.)

Sfruttare al meglio le potenzialità offerte dalla rete, nella consapevolezza delle sue enormi potenzialità ma nel contempo gestire opportunamente la problematica della sicurezza delle informazioni e del proprio sistema.

Utilizzare la posta elettronica per trasmettere/ricevere informazioni, dati, file, ecc., ad un costo bassissimo rispetto alle altre forme tradizionali (posta, fax, corrieri, ecc.)

**Contenuti:** la rete e le modalità di connessione, i gestori, i motori di ricerca, i programmi utilizzati per la connessione, gli strumenti/programmi più comuni per la lettura delle informazioni/file e per la loro compressione/decompressione, i siti Web (attivazione, aggiornamento, ecc.), configurare la posta elettronica, come attivare un indirizzo e-mail, la sicurezza, il marketing in rete, utilizzo dei principali applicativi di Outlook, la gestione degli indirizzi e della rubrica, la rete locale interna, l'utilizzo della posta interna.

**Durata:** 12h (due settimane)

**Orario:** 18.00 - 21.00 (martedì e giovedì)

**Sede:** CONFARTIGIANATO FORMAZIONE" via San Francesco n. 25 - Trieste

**Costo:** 95,00 € + IVA a partecipante per gli iscritti a Confartigianato - 140,00 € + IVA a partecipante per i non iscritti a Confartigianato

**N° Allievi massimo:** 12 (uno per P.C.)

**PER ULTERIORI INFORMAZIONI ED ISCRIZIONI RIVOLGERSI A: Walter Lorenzi - Confartigianato Formazione FVG - Tel. 040 3478086 Cell.3922989206 Fax 040 3479415 - 0403735224**

#### SCHEDA PREISCRIZIONE (da inviare via posta o fax)

CONFARTIGIANATO FORMAZIONE - 34133 Trieste - Via San Francesco 25 - Fax. 040 3479415	
Denominazione azienda	Categoria/attività
Indirizzo	
Telefono	Fax
Telefono mobile	Indirizzo e-mail
<b>CORSO A: Introduzione all'uso del p.c. nella P.M.I.</b>	N. partecipanti:
<b>CORSO B: Introduzione all'uso del foglio elettronico (excel) per la gestione dei dati</b>	N. partecipanti:
<b>CORSO C: navigazione internet e posta elettronica (e-mail)</b>	N. partecipanti:



## CORSI DI INFORMATICA

### Proposta per la provincia di Gorizia

Sono aperte le iscrizioni per i corsi di computer a Gorizia, nello specifico si potrà scegliere di partecipare ad uno o più moduli da 12 ore ciascuno a seconda delle necessità e delle competenze da acquisire. I corsi, organizzati da Confartigianato Formazione FVG, si svolgeranno a Gorizia presso la sede dell'Enfap in via Cappuccini n. 19 a partire dai primi giorni di marzo (a patto che si raggiunga un numero minimo di 12 partecipanti).

Le lezioni si effettueranno tra le 18 e le 21, in giornate ancora da stabilire, che saranno comunicate con congruo anticipo a chi manifesterà l'interesse a partecipare compilando e inviando tramite fax allo 0481-537959 l'apposita scheda di iscrizione allegata in fondo entro il 28 febbraio 2007.

I tre moduli saranno così organizzati:

#### 1) CORSO: Introduzione all'uso del p.c. nella P.M.I. (programmi di videoscrittura ed elaborazione testi)

**Obiettivi:** Introdurre l'uso corretto del p.c. nella piccola impresa per migliorare i contenuti e l'immagine dei documenti prodotti.

**Contenuti:** I principali componenti di un p.c. e le principali periferiche; la configurazione del sistema minimo necessario; i principali comandi dei sistemi operativi Microsoft attualmente in uso; applicare il programma Word Microsoft per scrittura ed elaborazione testi; i principali comandi del programma Word Microsoft, impaginazione documenti, gestione della stampa, archiviazione file, tabelle ecc.; la stesura dei principali documenti amministrativi di una piccola e media impresa; la preparazione di una serie di documenti tipici da utilizzare quali tracce per la successiva attività in azienda; utilizzo dei file di immagini per la personalizzazione dei documenti con il logo della propria azienda.

**Durata:** 12h (due settimane)

**Orario:** 18.00 - 21.00

**Sede:** Gorizia

**Costo:** 110,00 € + IVA a partecipante per gli iscritti a Confartigianato - 160,00 € + IVA a partecipante per i non iscritti a Confartigianato

**N° Allievi massimo:** 12 (uno per P.C.)

#### 2) CORSO: Introduzione all'uso del foglio elettronico (excel) per la gestione dei dati

**Obiettivi:** Introdurre l'uso corretto del p.c. nella piccola impresa per migliorare la gestione dei dati e l'immagine dei documenti prodotti. L'utilizzo del foglio elettronico per il controllo di gestione della propria azienda.

**Contenuti:** applicare il programma Excel Microsoft per

l'elaborazione di dati e tabelle; i principali comandi del programma Excel Microsoft, impaginazione documenti, gestione della stampa, archiviazione file, tabelle, grafici, ecc.; la stesura dei principali documenti contabili di una piccola e media impresa; la preparazione di una serie di documenti tipici da utilizzare quali tracce per la successiva attività in azienda.

**Durata:** 12h (due settimane)

**Orario:** 18.00 - 21.00

**Sede:** Gorizia

**Costo:** 110,00 € + IVA a partecipante per gli iscritti a Confartigianato - 160,00 € + IVA a partecipante per i non iscritti a Confartigianato

**N° Allievi massimo:** 12 (uno per P.C.)

#### 3) CORSO: navigazione internet e posta elettronica (e-mail)

**Obiettivi:** Introdurre l'uso corretto e professionale di internet quale strumento di lavoro per il reperimento di informazioni (aggiornamento, ricerca documentazione, ricerca clienti e fornitori, ecc.)

Sfruttare al meglio le potenzialità offerte dalla rete, nella consapevolezza delle sue enormi potenzialità ma nel contempo gestire opportunamente la problematica della sicurezza delle informazioni e del proprio sistema.

Utilizzare la posta elettronica per trasmettere/ricevere informazioni, dati, file, ecc., ad un costo bassissimo rispetto alle altre forme tradizionali (posta, fax, corrieri, ecc.)

**Contenuti:** la rete e le modalità di connessione, i gestori, i motori di ricerca, i programmi utilizzati per la connessione, gli strumenti/programmi più comuni per la lettura delle informazioni/file e per la loro compressione/decompressione, i siti Web (attivazione, aggiornamento, ecc.), configurare la posta elettronica, come attivare un indirizzo e-mail, la sicurezza, il marketing in rete, utilizzo dei principali applicativi di Outlook, la gestione degli indirizzi e della rubrica, la rete locale interna, l'utilizzo della posta interna.

**Durata:** 12h (due settimane)

**Orario:** 18.00 - 21.00

**Sede:** Gorizia

**Costo:** 110,00 € + IVA a partecipante per gli iscritti a Confartigianato - 160,00 € + IVA a partecipante per i non iscritti a Confartigianato

**N° Allievi massimo:** 12 (uno per P.C.)

**Per informazioni aggiuntive telefonare allo 0481-82100, rif. Giulio Pappalardo, Confartigianato Gorizia, oppure allo 040-3478086 rif. Walter Lorenzi, Confartigianato Formazione FVG.**

#### SCHEDA PREISCRIZIONE (da inviare via posta o fax)

CONFARTIGIANATO FORMAZIONE - 34133 Trieste - Via San Francesco 25 - Fax. 040 3479415	
Denominazione azienda	Categoria/attività
Indirizzo	
Telefono	Fax
Telefono mobile	Indirizzo e-mail
<b>CORSO: Introduzione all'uso del p.c. nella P.M.I.</b>	N. partecipanti:
<b>CORSO: Introduzione all'uso del foglio elettronico (excel) per la gestione dei dati</b>	N. partecipanti:
<b>CORSO : navigazione internet e posta elettronica (e-mail)</b>	N. partecipanti:

## GORIZIA

## LA TUA ASSOCIAZIONE SEMPRE PIÙ VICINA

Oggi il vantaggio competitivo per un'impresa è dato anche da due fattori: **INFORMAZIONE E VELOCITÀ**.

Essere informati velocemente, in modo efficace e mirato, può dare **IMPORTANTI RISULTATI**.

Oggi Confartigianato Gorizia conta più di 1500 associati e per essere sempre più vicina alle aziende, comunica costantemente ed in modo differenziato con le stesse, tramite lettere, fax, telefono, posta elettronica e cellulare.

Per **ESSERE SEMPRE PIÙ VICINO ALLA TUA ASSOCIAZIONE**, ed utilizzare al meglio le nuove tecnologie (soprattutto E-MAIL e SMS), ti chiediamo di compilare e **rispedire quanto prima via fax o via e-mail il modulo sotto riportato**. Lo scopo è quello di aggiornare i nostri archivi ed essere certi che la tua azienda riceva tutte le informazioni e le novità in maniera sempre più dettagliata e tempestiva.

## LA TUA ASSOCIAZIONE SEMPRE PIÙ VICINA

(da compilare e rispedire al numero di fax 0481-537959  
orario ufficio LUN.-GIOV. 8.00-13.00 – 14.30-17.30 – VEN. 08.00-13.00  
oppure comunicare i dati all'indirizzo e-mail: confartigianatogo@tiscalinet.it)

Ragione sociale		
Indirizzo		
CAP	COMUNE	PROV.
Partita IVA	Codice Fiscale	
Attività		
Telefono	Fax	
Cellulare 1	Cellulare 2	
E-mail	Sito Internet	

## PORDENONE

## LEGGI FINANZIARIE, OPPORTUNITÀ E LIMITI PER GLI IMPRENDITORI ARTIGIANI

Com'è ormai consuetudine, da alcuni anni a questa parte, la Confartigianato Imprese Pordenone organizza, con il sostegno e il contributo della Camera di commercio di Pordenone, un apposito convegno nel corso del quale passare "al microscopio" le leggi finanziarie nazionale e regionale, allo scopo di presentare agli imprenditori le opportunità delle manovre, non nascondendone i limiti.

«Le leggi finanziarie, nazionale e regionale, costituiscono la cornice all'interno della quale si muove un comparto, qual è quello artigiano, che in questa provincia è costituito da oltre 8 mila imprese, piccole e piccolissime, che danno lavoro a circa 24 mila persone e che contribuiscono significativamente alla costruzione del Pil di questo territorio – ricorda il presidente di Confartigianato Pordenone, Silvano Pascolo -. Al pari di quel che avviene in regione e nel Paese, l'artigianato continua a dimostrare vitalità, capacità imprenditoriale, coraggio, determinazione, tanto da aver affrontato e superato - pur avendo pagato un duro prezzo - la crisi degli anni appena trascorsi. Proprio perchè ora, finalmente, l'attesa ripresa pare presentarsi con nuove opportunità, ritenevamo necessario un sostegno alle imprese impegnate nella quotidiana battaglia competitiva. I primi provvedimenti del governo nazionale, a nostro avviso, non sono andati in questa direzione. Nè lo ha fatto la legge Finanziaria che ci ha visti impegnati in una ferma mobilitazione finalizzata a chiedere significative modifiche. Alcuni risultati li abbiamo ottenuti – rimarca Pascolo -. Sul fronte fiscale, innanzitutto, scongiurando il pericolo di trasformare gli studi di settore in un punitivo ed automatico strumento di prelievo nei confronti della categoria. Ora vigileremo perchè

gli impegni si traducano in realtà».

«La Finanziaria regionale – prosegue il presidente -, pur non rispettando appieno le nostre aspettative, conferma strumenti ed incentivi a disposizione delle imprese artigiane, dimostrando in questo modo di credere nelle potenzialità di questo importante comparto».

**Il convegno si svolgerà il 26 febbraio, con inizio alle ore 18, nella sala convegni della Regione, in via Roma a Pordenone, con il seguente programma:**

- Ore 18,00 *Intervento di saluto del Presidente della Confartigianato Imprese Pordenone*  
**p.i. Silvano Pascolo**
- Ore 18,15 *La Finanziaria nazionale e regionale: cosa cambia per il settore artigiano*  
**dott. Giordano Frealdo**  
Direttore Confartigianato Imprese Pordenone
- Ore 18,30 *L'impatto dei due provvedimenti legislativi sul sistema artigiano*  
**on. Manlio Contento**  
Palamentare di Alleanza Nazionale
- Ore 19,00 *Le leggi finanziarie nazionale e regionale: quali benefici per le piccole imprese?*  
**dott. Enrico Bertossi**  
Assessore regionale alle Attività Produttive
- Ore 19,30 *Conclusioni*  
**p.i. Silvano Pascolo**  
Presidente Confartigianato Imprese Pordenone

## PORDENONE

CAMERA DI COMMERCIO,  
CAMBIANO GLI ORARI

Dal 1° febbraio 2007 è cambiato l'orario di apertura degli sportelli della sede principale della Camera di commercio (in corso Vittorio Emanuele a Pordenone) al pubblico. Gli sportelli rimangono aperti dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.15 e il giovedì pomeriggio dalle 14.45 alle 16.45. È rimasto invariato l'orario di apertura dell'Ufficio Carburanti a Prezzo Ridotto: dal lunedì al venerdì 8.45-13 e lunedì e giovedì pomeriggio 14.45-16.45.

La novità riguardante gli orari di sportello prevede anche una variazione dell'orario dell'ufficio brevetti e marchi. A seguito dell'introduzione della possibilità di deposito telematico delle domande di brevetti e marchi lo sportello inerente adotterà l'orario dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12. Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Relazioni con il pubblico, 0434.381211.

## PORDENONE PROVINCIA OSPITALE

È stata pubblicata ed è disponibile gratuitamente dalle edicole della Destra Tagliamento fino ad esaurimento delle copie, la guida "Pordenone Provincia Ospitale 2007" (9ª edizione). Un annuario completo delle attività di Pubblico Esercizio del Friuli Occidentale, luoghi confortevoli e di incontro dove trovare ospitalità, professionalità, gustose pietanze, relax e divertimento. Si tratta un'iniziativa realizzata da Ascom e Camera di Commercio, in collaborazione con la Provincia, la FriulAdria e i Comuni della provincia.

La guida è suddivisa in sei sezioni: 1) alberghi, hotels; 2) ristoranti, trattorie e osterie; 3) pizzerie; 4) enoteche, birrerie, pasticcerie e gelaterie; 5) agriturismo, bed and breakfast, case per ferie, foresterie, campeggi e rifugi alpini; 6) discoteche e locali notturni.

La pubblicazione è disponibile anche nella sede all'Ascom di Pordenone e nelle sedi mandamentali, alla Camera di Commercio, sede di corso Vittorio Emanuele 47, e all'AIAT (Via Damiani - Pordenone - tel. 0434.520381).

ORVIETO FOTOGRAFIA, TRE GIORNI  
NEL MONDO DELL'IMMAGINE

La Confartigianato imprese Pordenone segnala che, dal 16 al 19 marzo 2007, si svolgerà ad Orvieto la 9ª edizione di Orvieto Fotografia, Convention 2007. Organizzata dal Fiof, Fondo internazionale Orvieto fotografia, organismo culturale senza scopo di lucro, ospiterà anche quest'anno seminari, incontri professionali, conferenze, mostre fotografiche, eventi sociali. Lo stage prevede un tuffo nel Mediterraneo con i fotografi spagnoli e turchi, maestri italia-

ni, seminari di fotografia digitale, matrimonio, ritratto, i Qip e Qep dell'anno, la serata degli awards. Inoltre: i premi internazionali Orvieto Fotografia per le migliori immagini e pubblicazioni fotografiche dell'anno.

Ulteriori informazioni, oltre che presso l'ufficio categorie della Confartigianato Pordenone (ricordando che Confartigianato è uno dei promotori del Fiof), sono reperibili sul sito [www.orvietofotografia.org](http://www.orvietofotografia.org).



## 6ª FESTA NAZIONALE ANAP A OROSEI

La sesta Festa nazionale Anap, Associazione nazionale anziani pensionati, si svolgerà a Orosei, in Sardegna, dal 13 al 20 settembre 2007. La località è il Club Hotel Marina Beach situato nel golfo di Orosei (Nuoro), sul mar tirreno. Le forme architettoniche, i suoi giardini, le piazzette interne, le affascinanti piscine, fanno del villaggio uno dei più bei Resort realizzati in Sardegna.

Il costo è di 470 euro a persona tutto compreso.

Il viaggio di andata e ritorno in aereo ha un costo di circa 200 euro. Il versamento dell'importo avverrà in tre tempi: il primo acconto di 50 euro alla prenotazione, il secondo

acconto di 300 euro entro il 21 maggio, il saldo (per un importo che sarà comunicato non appena sarà disponibile il programma definitivo) entro il 6 agosto 2007. Le prenotazioni di raccolgono presso l'Anap Pordenone, presso la sede della Confartigianato Imprese Pordenone, via dell'Artigliere 8 a Pordenone, 1° piano, nei giorni di lunedì e giovedì dalle 9 alle 12, oppure presso le sedi mandamentali di Maniago, Sacile, Spilimbergo, San Vito. Per chi fosse impossibilitato a recarsi in sede, può prenotare telefonicamente nelle stesse giornate ed orari, oppure rivolgersi al presidente, Pier Luigi Pasut, tel. 368.7727862.



## ANAP, INVITO AL PRANZO SOCIALE

L'Anap Confartigianato della provincia di Pordenone ha organizzato per **domenica 4 marzo, alle 12**, il tradizionale pranzo sociale che si terrà presso il ristorante Alpe Adria di Aviano. In tale occasione verranno fornite importanti comunicazioni relative all'associazione, trattando argomenti di carattere gestionale, programmatico e sociale. La prenotazione, necessaria a fini organizzativi, la si può fare presso la sede dell'Anap, presso la Confartigianato Imprese Pordenone, via dell'Artigliere 8 a Pordenone, 1°

piano, nei giorni di lunedì e giovedì dalle 9 alle 12, oppure presso le sedi mandamentali di Maniago, Sacile, Spilimbergo, San Vito, entro giovedì 1° marzo. Per chi fosse impossibilitato a recarsi in sede, può prenotare telefonicamente nelle stesse giornate ed orari, oppure rivolgersi al presidente, Pier Luigi Pasut, tel. 368.7727862. Il costo del pranzo è di 15 euro per i soci, 25 per gli altri partecipanti. Il menu è ricco ed abbondante, accompagnato da buon vino, allegria e buona musica.

## PORDENONE



### IN GITA CON L'ANAP

L'Anap, Associazione nazionale anziani pensionati, di Pordenone ha organizzato, per il mese di maggio, due gite in piacevoli ed interessanti località:

#### Rovigno e Parenzo - 13 maggio 2007

Domenica 13 maggio 2007 – Gita a Rovigno e Parenzo, Istria, con pullman GT.

Ritrovo alle ore 7 al parcheggio dell'Ospedale di Pordenone in via Montereale. Quota di partecipazione: soci euro 30, simpatizzanti euro 50, da versarsi in pullman.

Arrivo a Rovigno, bellissima cittadina istriana risalente al VII secolo e incontro con la guida. Visita della città, del centro storico e del pittoresco porto. Pranzo in ottimo ristorante a base di pesce. Partenza per Parenzo per una breve visita – libera – di questa incantevole cittadina tipicamente veneziana, località tra le più frequentate dell'Istria. Nel tardo pomeriggio partenza per il ritorno a Pordenone previsto in serata. Possibilità di cenare in un ottimo ristorante tipico friulano sulla strada del ritorno con euro 17.

La quota comprende: viaggio andata e ritorno con pullman gran turismo, visita guidata a Rovigno, pranzo in ristorante (bevande incluse), materiale turistico illustrativo, assicurazione.

La quota non comprende: ingresso a musei e/o monumenti, mance ed extra.

La prenotazione anche telefonica va fatta presso la sede Anap Pordenone, al primo piano della sede della Confartigianato Imprese di via dell'Artigliere 8 a Pordenone, telefono 0434.509264, il lunedì e il giovedì dalle 9 alle 12, oppure al signor Pasut tel. 368.7727862 entro il 23 aprile 2007.

#### Sirmione e Parco Giardino Sicurtà - 20 maggio 2007

Domenica 20 maggio 2007 per una gita a Sirmione sul Garda e Parco Giardino Sicurtà con pullman GT

Ritrovo alle ore 6.30 presso il parcheggio dell'Ospedale di Pordenone in via Montereale. Quota di partecipazione: soci euro 30, simpatizzanti euro 50, da versarsi in pullman

Arrivo al lago di Garda ed incontro con la guida per la visita della cittadina protesa sulle acque azzurre del lago. La rocca scaligera è un poderosa costruzione di tipo veronese, circondata dalle acque, con torri e mura merlate risalente al XIII secolo. Interessanti le grotte di Catullo e la zona archeologica circondata dagli ulivi.

Al termine trasferimento a Valeggio sul Mincio per il pranzo. Alle ore 15 visita al parco Giardino Sicurtà a Valeggio sul Mincio. Il parco di 50 ettari è considerato fra i 5 più bei parchi al mondo, è possibile visitarlo con simpatici trenini tra fiori, alberi ed essenze di ogni tipo.

Partenza per il ritorno a casa.

La quota comprende: viaggio andata e ritorno con pullman gran turismo, visita guidata a Sirmione, pranzo in ottimo ristorante (bevande incluse), ingresso al parco Giardino Sicurtà, materiali turistico informativo, accompagnatore, assicurazione. La quota non comprende: ingresso a musei e/o monumenti non indicati, mance ed extra.

La prenotazione anche telefonica va fatta presso la sede Anap Pordenone, al primo piano della sede della Confartigianato Imprese di via dell'Artigliere 8 a Pordenone, telefono 0434.509264, il lunedì e il giovedì dalle 9 alle 12, oppure al signor Pasut tel. 368.7727862 entro il 30 aprile 2007.

## TRIESTE

### CALCINA INIZIATIVE AMBIENTALI S.R.L. RACCOGLITORE UFFICIALE DEL CONSORZIO OBBLIGATORIO BATTERIE AL PIOMBO ESAUSTE

La Calcina Iniziative ambientali Srl con sede a Trieste in via Caboto n. 23 tel. 040/822224 è l'impresa di raccolta e smaltimento dei rifiuti incaricata dal COBAT per le province di Trieste e Gorizia quale raccoglitore ufficiale delle batterie al piombo esauste.

Invitiamo conseguentemente tutte le imprese produttrici di tale tipologia di rifiuto a rivolgersi ESCLUSIVAMENTE alla Calcina Iniziative Ambientali Srl per l'asporto di tali tipologie di rifiuto.

### PROGETTO "TRIESTE UNIVERSITARIA"

La Confartigianato di Trieste ha aderito al progetto intitolato "Trieste Universitaria - Un'opportunità per vivere meglio la città", promosso dalla locale Camera di Commercio in accordo con l'ER.di.SU.

Questo progetto, recentemente presentato alla stampa e che sarà supportato da una campagna pubblicitaria che partirà quanto prima, prevede l'applicazione di agevolazioni e di sconti agli studenti universitari per l'acquisto di prodotti e di servizi che riguardano in maniera particolare queste tipologie di esigenze: alloggi, trasporti, servizi, acquisti e svago.

Le aziende che fossero interessate a partecipare a questa iniziativa, riconoscendo agli studenti agevolazioni o sconti a fronte della presentazione di un'apposita card, sono invitate a segnalare il loro interesse quanto prima alla scrivente Associazione, segnalando nel contempo il tipo di agevolazione/sconto che si intende concedere.

Ciò consentirà l'inserimento del nome delle aziende aderenti all'interno degli strumenti di comunicazione che verranno realizzati: portale internet, guida cartacea, volantini, newsletter, etc.

Le comunicazioni d'interesse dovranno essere effettuate alla **Confartigianato di Trieste (via Cicerone, 9 - telefono 040/3735202 - fax 040/3735224 - e-mail direzione@artigianits.it)**, alla quale sarà possibile anche chiedere tutte le ulteriori informazioni sull'iniziativa.

## TRIESTE



## ANCOS/ANAP - CONFARTIGIANATO

Sede di Trieste

Il gruppo ANAP di Trieste è lieto di proporre a tutti i soci e simpatizzanti il:

## CALENDARIO DELLE GITE DOMENICALI CON BALLO ANNO 2007

Le partenze sono previste per tutte le gite domenicali da Ponziana alle ore 9.15 (parcheggio del ponte di Ponziana) e da Piazza Oberdan alle ore 9.30 (davanti alla sede della Regione)

25 febbraio	al "Vecchio Mulino" - Porpetto	€ 40,00	22 aprile	al " Parco " - Aquileia	€ 40,00
11 marzo	al " Fogolar " - Cividale FESTA DELLA DONNA	€ 42,00	06 maggio	al " Parco " - Aquileia	€ 40,00
25 marzo	al "Vecchio Mulino" - Porpetto	€ 40,00	20 maggio	al " Fogolar " - Cividale	€ 40,00
09 Aprile	al " Fogolar " - Cividale PASQUETTA	€ 41,00	03 giugno	al "Vecchio Mulino" - Porpetto	€ 40,00

Per ulteriori informazioni e per le prenotazioni telefonare allo: 040 573026, 040 3735207, 348 2855713  
N.B. La quota comprende viaggio in autopolmann GT, pranzo con bevande incluse (¼ di vino e ¼ di acqua minerale), tasse, pedaggi ed accompagnatore. I prezzi possono subire variazioni causa aumenti trasporto e ristoranti.  
Si comunica inoltre che sono in fase di preparazione i soggiorni estivi mare/montagna !



## VIAGGIA CON CONFARTIGIANATO TRIESTE

## VIAGGI DI GRUPPO SPECIALE 2007

**TOUR in pullman G.T. "ANDALUSIA" \* 11 MARZO**

Partenza da Trieste, 08 GG/07 NTS, trattamento di mezza pensione, hotel 4\*-5\*stelle, accompagnatore per tutta la durata del tour. **QUOTE a partire da Euro 950,00**

**TOUR in pullman G.T. o aereo "LISBONA" \* 08 MARZO**

Partenza da Trieste, 04 GG/03 NTS, trattamento di mezza pensione, hotel 3-4\*stelle, accompagnatore per tutta la durata del tour. **QUOTE a partire da Euro 630,00**

**TOUR in pullman G.T. o aereo "PARIGI E I CASTELLI DELLA LOIRA"\* 12 MARZO**

Partenza da Trieste, 07 GG/06 NTS, trattamento di pensione completa, hotel 4\*stelle, accompagnatore e guida per tutta la durata del tour. **QUOTE a partire da Euro 840,00**

**TOUR in pullman G.T. o aereo "GOLFO DI NAPOLI"\* 08 MARZO**

Partenza da Trieste, 04 GG/ 03 NTS, trattamento di mezza pensione, hotel 4\*stelle, accompagnatore e guida per tutta la durata del tour. **QUOTE a partire da Euro 510,00**

## SPECIALE INDIVIDUALI IN EUROPA

**HELSINKI\* FINO al 28 FEBBRAIO**

Partenza in aereo da Venezia e Bologna, 03 gg /02 nts, hotel 3\*stelle, trattamento di pernottamento e prima colazione, trasferimenti esclusi. **QUOTE a partire da Euro 299,00**

**COPENHAGEN\*FINO AL 31 MARZO**

Partenza in aereo da Venezia, 03 gg/02 nts, hotel 3\*stelle, trattamento di pernottamento e prima colazione, trasferimenti esclusi. **QUOTE a partire da Euro 255,00**

**ISTANBUL\*FINO AL 31 MARZO**

Partenza in aereo da Venezia, 03 g/02 nts, hotel 3\*stelle, trattamento di pernottamento e prima colazione, trasferimenti esclusi. **QUOTE a partire da Euro 199,00**

**AMSTERDAM\*FINO AL 31 MARZO**

Partenza in aereo da Treviso e Verona, 03 gg/02 nts, hotel 2\*stelle, trattamento di pernottamento e prima colazione, trasferimenti esclusi. **QUOTE a partire da Euro 299,00**

**DUBLINO\*FINO AL 31 MARZO**

Partenza in aereo da Venezia o Treviso, 03 gg/02 nts, hotel 3\*stelle, trattamento di pernottamento e prima colazione, trasferimenti esclusi. **QUOTE a partire da Euro 215,00**

**PRAGA\*FINO AL 31 MARZO**

Partenza in aereo da Venezia, 03 gg/02 nts, hotel 3\*stelle, trattamento di pernottamento e prima colazione, trasferimenti esclusi. **QUOTE a partire da Euro 189,00**

## SPECIALE PAESI LONTANI

**THAILANDIA\* BANGKOK+ PHUKET \* FINO AL 31 MARZO**

Partenza in aereo dagli aeroporti disponibili, 10 gg/07 nts, hotel cat. prima, trattamento di pernottamento e prima colazione, trasferimenti inclusi, assistenza italiana. **QUOTE a partire da Euro 1.230,00**

**MALDIVE\* HOTEL KURAMATHI VILLAGE\* FINO AL 30 APRILE**

Partenza in aereo dagli aeroporti disponibili, 09gg/07 nts, hotel cat. prima, trattamento di pensione completa, trasferimenti inclusi, assistenza italiana. **QUOTE a partire da Euro 1.570,00**

**BRASILE\*FORTALEZA\*FINO FEBBRAIO**

Partenza in aereo dagli aeroporti disponibili, 16 gg/14 nts, sistemazione in appartamento, trattamento solo pernottamento, trasferimenti inclusi, assistenza italiana. **QUOTE a partire da Euro 990,00**

*...in agenzia tante altre proposte di solo volo e verso mete lontane ...*

## TRIESTE

## CONVENZIONE CONFARTIGIANATO TRIESTE AGOS SPA

Anche per il 2007 l'Associazione Artigiani Piccole e Medie Imprese di Trieste e Agos S.p.a. riservano a tutti gli iscritti all'Associazione, **condizioni molto vantaggiose per la richiesta di prestiti personali**. È possibile infatti richiedere fino a 30.000 euro e dilazionare il pagamento fino a 84 mesi, con un tasso agevolato che rimane fisso per tutta la durata del finanziamento. Ma c'è di più: con il prestito flessibile di Agos sarà possibile compiere una serie

di operazioni del tutto **gratuite**: saltare una rata, modificare l'importo o estinguere il prestito (senza nessuna penale).

Per informazioni o per fissare un appuntamento, i nostri soci potranno rivolgersi alla filiale Agos di zona:

Trieste, via Carducci n. 4/b tel. 040-3498229 oppure chiamare il numero verde 800-129010 dal lunedì al venerdì dalle 8:30 alle 21:00 e sabato dalle 8:30 alle 17:30.

## UDINE

## NORME UNI & CEI

Informiamo le aziende che sono disponibili presso Confartigianato Udine, a prezzo ridotto rispetto al prezzo di listino, le seguenti norme e volumi editi dal CEI e dall'UNI:

- Guida UNI alla compilazione degli allegati obbligatori alla dichiarazione di conformità;
- Norma CEI 100-7 Guida per l'applicazione delle norme sugli impianti di ricezione televisiva;

- Quaderno CEI Impianti di telecomunicazioni - Come scegliere e fare installare nella propria abitazione il cablaggio per il telefono, la TV e i servizi multimediali;
- Volume CEI La sicurezza degli impianti elettrici.

Le aziende interessate all'acquisto possono contattare Pevere Oliviero al numero 0432-516796 e-mail [opevere@uaf.it](mailto:opevere@uaf.it)

## TRASMISSIONE TELEMATICA DEGLI RCT ALL'UCIT

Il **regolamento provinciale** relativo al controllo degli impianti termici, prevede che la trasmissione dei Rapporti di Controllo Tecnico (RCT), siano essi allegati G o F, sia fatto in via telematica.

La trasmissione telematica si svolge attraverso queste fasi:

1. **Inserimento** da parte del manutentore dei dati dell'RCT sul portale internet dell'UCIT
2. **Trasmissione** periodica all'UCIT delle distinte cumulative degli RCT inseriti
3. Invio al manutentore, da parte dell'UCIT, della distinta cartacea
4. Versamento da parte del manutentore dei ticket relativi alla distinta ricevuta
5. Spedizione all'UCIT della distinta controfirmata unitamente alla ricevuta del pagamento.

Per agevolare le imprese che non sono dotate di idonei sistemi informatici o che non intendono effettuare in proprio la trasmissione dei dati, **Confartigianato Udine ha istituito un nuovo servizio** denominato "Trasmissione RCT".

Il servizio consiste nell'assolvimento delle **fasi 1 e 2** e sarà effettuato dalla sede centrale di Confartigianato. Schematicamente lo stesso si svolgerà attraverso queste fasi di operazioni:

- Il manutentore consegna all'ufficio periferico di Confartigianato a lui più agevole gli RCT da inserire e versa il corrispettivo dovuto;

- Confartigianato inserisce i dati e trasmette le distinte secondo la tempistica stabilita;
- A trasmissione avvenuta Confartigianato restituisce al manutentore gli RCT.

Resta completamente a carico del manutentore l'incasso del ticket presso il cliente ed il suo successivo versamento all'UCIT, a distinta ricevuta (vedi punto 3). Il costo della trasmissione per ogni RCT è di € 2,75+IVA. L'attivazione iniziale del servizio comporterà una spesa di € 15,00+IVA, comprensiva della trasmissione del primo RCT. Inoltre, sempre al costo di € 2,75+IVA, sarà possibile trasmettere anche le schede identificative dei nuovi impianti.

Per completezza d'informazione, ricordiamo che la trasmissione all'UCIT S.r.l. dei modelli F e G allegati al D.Lgs. 192/2005 è operativa dallo scorso 28 agosto e che gli importi delle tariffe a carico degli utenti da incassare in occasione del rendimento di combustione sono i seguenti:

- € 11,00 per ogni impianto di potenza minore di 35 Kw;
- € 15,00 per ogni impianto di potenza maggiore o uguale a 35 Kw e minore di 350 Kw;
- € 20,00 per ogni dichiarazione inerente impianti di potenza maggiore o uguale a 350 Kw.

Ogni ulteriore informazione potrà essere richiesta al responsabile della categoria, Oliviero Pevere, al numero 0432 516796.

## UDINE



## Confartigianato Udine - Zona Valcanale / Canal del Ferro GARA DI SLALOM GIGANTE PER SOCI E SIMPATIZZANTI

**CAVE DEL PREDIL, 18 MARZO 2007 - Arena "Beppino Piccoli"**

**UFFICIO GARE:**

c/o SERTEC RAIBL  
Largo Mazzini 6°  
33012 CAVE DEL PREDIL  
Tel. **0428/68117** (orario: 8-13 / 14-17)  
Fax **0428/648960**  
e-mail: [sertecraibl@tiscalinet.it](mailto:sertecraibl@tiscalinet.it)

**CATEGORIE:**

Giovani	1986 – 1990	M/F
Seniores	1971 – 1985	M/F
Master A	1961 – 1970	M
Master B	1951 – 1960	M
Dame	1970 e precedenti	F_____

**per Gara Veterani: 1976 e precedenti**

**ISCRIZIONI**

Le iscrizioni, gratuite, si ricevono presso la SERTEC RAIBL e dovranno pervenire (a mezzo FAX o E-MAIL) entro le ore 17.00 del 17 marzo 2007 complete di cognome, nome, anno di nascita, gruppo di appartenenza. Eccezionalmente si accettano iscrizioni, direttamente sul campo, **1 ora prima della gara.**

**PROGRAMMA****SABATO****17 marzo 2007**

Ore 17.00	Chiusura iscrizioni
Ore 18.00	Riunione giuria ed estrazione ordine di partenza

**DOMENICA****18 marzo 2007**

Ore 09.00	Distribuzione pettorali presso la partenza della sciovia
Ore 09.00	Apertura impianto e ricognizione pista fino le 9.45
Ore 10.00	Partenza primo concorrente
Al termine:	Premiazioni per categoria e GRIGLIATA

**\*Nel corso della giornata sarà possibile visitare il museo storico militare ed il museo della miniera di Cave del Predil**

- L'ordine di partenza sarà effettuato mediante sorteggio.
- I pettorali saranno distribuiti alla partenza della sciovia dalle ore 9 alle ore 9.45.
- Il primo concorrente partirà alle 10.00; il concorrente che, chiamato dal giudice, non si presenta al cancelletto almeno 5 minuti prima della partenza sarà considerato non partito; nel caso si dovesse presentare in ritardo sarà ammesso alla gara in coda all'ordine di partenza.
- Confartigianato e la Società organizzatrice declinano ogni responsabilità per danni che possano derivare ai concorrenti o a terzi prima, durante e dopo lo svolgimento della gara.
- Confartigianato e la Società organizzatrice si riservano la facoltà di apportare al presente regolamento le modifiche che si rendessero necessarie.
- A gara ultimata verrà compilata la classifica per categorie e per mandamento.
- La presentazione di eventuali reclami è subordinata al versamento di € 20,00 che saranno restituite in caso di accoglimento del ricorso.



## PROGRAMMA FIERE INTERNAZIONALI 2007

Confartigianato Udine, nell'ambito del programma di internalizzazione 2007, patrocinato dalla Provincia di Udine e dalla Camera di Commercio di Udine, intende organizzare la visita o la partecipazione con stand istituzionali alle seguenti manifestazioni internazionali.

	FIERA	LOCALITÀ E PERIODO	TIPO (V = VISITA; E=ESPOSIZIONE)
F14	<b>SALONE INTERNAZIONALE DEL LEGNO E DEI MACCHINARI PER LA LAVORAZIONE DEL LEGNO "INTERNATIONAL. WOOD AND WOODMACHINERY SHOW".</b> È l'unica fiera del settore degli Emirati Arabi.	<b>DUBAI (EA)</b> febbraio 2007	<b>E</b>

## UDINE

F03	<b>FIERA DEL MOBILE "EXPO FURNITURE" DI KIEV (13-18 MARZO 2007).</b> È la principale manifestazione fieristica che si svolge in Ucraina, dedicata ad una vasta gamma di comparti che compongono il settore, dal mobile al complemento d'arredo, dai tessuti d'arredamento all'illuminazione, ai componenti.	<b>KIEV (Ucraina)</b> marzo 2007	<b>E</b>
F04	<b>"NAB SHOW".</b> Fiera Internazionale delle attrezzature per telecomunicazioni, radio, televisioni, multimedia, audio/video, satelliti.	<b>LAS VEGAS (USA)</b> aprile 2007	<b>V</b>
F05	<b>7° SALONE INTERNAZIONALE DEL LEGNO E DEI MACCHINARI PER LA LAVORAZIONE DEL LEGNO "FOREST AND WOOD".</b> Importante fiera di settore, la passata edizione ha visto la presenza di 130 espositori provenienti da 12 paesi ed oltre 20.206 visitatori professionisti.	<b>RIGA (LETTONIA)</b> aprile 2007	<b>E</b>
F06	<b>FIERA INTERNAZIONALE DEL MOBILE E DEL DESIGN "INFDEX".</b> Manifestazione specializzata per il mobile ed il design che si estende su 10.000 mq. Di particolare interesse dato che il Qatar è attualmente, in Medio Oriente, il Paese con il più alto tasso di sviluppo e con una previsione di spesa in infrastrutture, entro i prossimi 2 anni, di oltre 120 miliardi di dollari. (Pearl Island, Energy City, Lusail project, 40 nuovi hotel, 5 nuovi ospedali e 117 torri).	<b>DOHA (QATAR)</b> maggio 2007	<b>E</b>
F07	<b>FIERA "PRIVATE LABEL".</b> Fiera internazionale del marchio e distribuzione. La passata edizione ha visto la presenza di 1.600 espositori provenienti da 62 paesi ed oltre 7.200 visitatori professionisti.	<b>AMSTERDAM (Olanda)</b> maggio 2007	<b>V</b>
F08	<b>PARTECIPAZIONE ALLA FESTA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL CONSOLATO ITALIANO IN FLORIDA E VISITA ALLA FIERA DELL'OROLOGERIA E OREFICERIA "JCK"</b>	<b>MIAMI e LAS VEGAS (USA)</b> giugno 2007	<b>E + V</b>
F09	<b>14° SALONE INTERNAZIONALE DELL'ARREDAMENTO D'INTERNI "DECOREX JHB".</b> Importante esposizione del mobile, illuminazione, tessuti, complementi d'arredo, decorazione d'interni, componenti e subfornitura per l'industria.	<b>JOHANNESBURG (SUD AFRICA)</b> agosto 2007	<b>E</b>
F10	<b>29° SALONE DELLA NAUTICA FESTIVAL INTERNATIONAL DE LA PLAISANCE.</b> Salone in costante espansione, propone una scelta unica in Europa sul piano quantitativo e qualitativo.	<b>CANNES (FRANCIA)</b> settembre 2007	<b>V</b>
F11	<b>FIERA INTERNAZIONALE DEGLI AUDIOVISIVI "IBC".</b> Evento leader per i professionisti della creatività. Nell'ultima edizione, in 12 padiglioni hanno esposto oltre 1.200 aziende e i visitatori sono stati oltre 40.000 provenienti da 130 Paesi diversi.	<b>AMSTERDAM (Olanda)</b> settembre 2007	<b>V</b>
F12	<b>14ª FIERA DEI MACCHINARI PER LA LAVORAZIONE DEL LEGNO EXPO CORMA.</b> La più importante manifestazione del settore di tutta l'America Latina.	<b>CONCEPCION (CILE)</b> novembre 2007	<b>E</b>

Per motivi organizzativi (prenotazione spazi espositivi, voli aerei, hotel, ecc.), la scheda di adesione sotto riportata va inoltrata all'Ufficio Affari Comunitari il prima possibile (ref. Flavio Cumer, fax 0432.516765, tel. 0432.516743).

SCHEDA DI ADESIONE DA INOLTREARE VIA FAX (0432.516765)  
ALL'UFFICIO AFFARI COMUNITARI DELLA CONFARTIGIANATO UDINE  
**PROGRAMMA FIERE INTERNAZIONALI 2007**

La ditta \_\_\_\_\_ con sede a \_\_\_\_\_

via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_

fax \_\_\_\_\_ e-mail: \_\_\_\_\_

manifesta l'interesse a partecipare alla:

1) FIERA INTERNAZIONALE \_\_\_\_\_

2) FIERA INTERNAZIONALE \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ Data

\_\_\_\_\_ Firma Rappresentante Legale

## UDINE



## CORSI SICUREZZA

Per permettere ai datori di lavoro delle imprese associate di assolvere agli obblighi formativi in materia di sicurezza, Confartigianato Udine organizza i corsi sotto indicati. Per informazioni e adesioni contattare gli uffici di Confartigianato Udine presenti sul territorio.

CORSO	MARZO	APRILE
RSPD	Udine 1 - Codroipo - Tolmezzo - Palmanova	
Primo Soccorso		Manzano
Addetti antincendio	Manzano	Codroipo
POS - cantieri	Latisana	



## ISCRIZIONE AI CORSI PONTEGGI

Sono aperte le iscrizioni ai corsi **obbligatori** per preposti e lavoratori addetti al montaggio/smontaggio ponteggi, previsti dal D.Lgs. 235/2003. Con la Circolare (n. 30) il 3 novembre scorso il Ministero del Lavoro ha posticipato al 22 febbraio 2008 il termine ultimo per adempiere all'obbligo di formazione.

Questi corsi inizieranno a partire da marzo 2007 e ne verranno programmate diverse edizioni per soddisfare le diverse esigenze.

L'iscrizione a questi corsi può essere effettuata compilando, in modo leggibile, la scheda sottoriportata e quindi inviandola via fax al numero 0432 516765 - Resp. Uff. Ambiente e Sicurezza p.i. Davide Mauro tel. 0432 516735.

Impresa	
Indirizzo	
partita IVA	
e-mail	
tel.	
fax	
Referente per la formazione	
N° partecipanti	



## Innovare diventa facile. Insieme.

"Innovareimpresa" è un progetto rivolto alle imprese che credono nell'innovazione. Si propone di stimolare e valorizzare la loro aggregazione attraverso progetti che le aiutino ad affrontare meglio le sfide del mercato e le facciano diventare degli esempi per tutto il tessuto economico regionale. Oltre a ciò punta a favorire la formazione di profili specializzati nella consulenza e nel coaching per le aziende che fanno innovazione.



Per informazioni rivolgersi a IAL Udine: tel. 0432.626111